

BMW Financial Services Italia S.p.A.

Sede legale in San Donato Milanese (MI)
Via della Unione Europea n. 1
Sede amministrativa in San Donato Milanese (MI)
Via della Unione Europea n. 4
Registro delle imprese di Milano n. 00794220236
CCIAA di Milano - REA n. 1073031
Codice Fiscale 00794220236
Partita I.V.A. 12528930154

Società autorizzata all'esercizio dell'attività finanziaria e sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia ai sensi degli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 385/93.

Iscritta al n. 3256 dell'elenco generale degli intermediari finanziari (art. 106).

Iscritta al n. 19206.2 dell'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107).

Iscritta al n. D000200408 dell'elenco dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo

35° esercizio di attività

RELAZIONI E BILANCIO 2012

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore delegato	John Melford Christman (fino al 31.12.2012)
Presidente e Amministratore delegato	Harald Schlegel (dal 01.01.2013)
Amministratore delegato	Jens Freitag
Amministratore	Hans Jurgen Cohrs
Amministratore	Giuseppe Pedrazzini (fino al 01.04.2012)
Amministratore	Riccardo Gaspari (dal 01.04.2012)

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Alfredo Bartolozzi
Sindaco effettivo	Angelo Rampoldi
Sindaco effettivo	Battista Seghezzi
Sindaco supplente	Tiziano Mazzucotelli
Sindaco supplente	Enrico Locatelli

DIREZIONE

Direttore generale	John Melford Christman (fino al 31.12.2012)
Direttore generale	Harald Schlegel (dal 01.01.2013)
Direttore finanziario	Jens Freitag
Direttore vendite e marketing	Riccardo Gaspari
Direttore operations	Giuseppe Pedrazzini (fino al 01.04.2012)
Direttore operations	Friedrich Segmueller (dal 01.04.2012)

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.	
-------------	--

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Sottoponiamo all'esame e all'approvazione il bilancio al 31 dicembre 2012.

La Vostra Società chiude l'esercizio 2012 con una perdita, al netto delle imposte, di Euro 29.743.267 (perdita pari a Euro 5.947.624 nel bilancio al 31 dicembre 2011).

Attività della società

L'attività esclusiva della BMW Financial Services Italia S.p.A. si declina:

- nel finanziare la clientela con contratti di locazione finanziaria e/o finanziamento rateale;
- nel supportare finanziariamente le società del gruppo BMW in Italia nella vendita di veicoli del brand BMW e MINI;
- nell'acquisire i crediti delle società presenti in Italia ed appartenenti al Gruppo BMW;
- nell'acquisire i crediti della rete di vendita BMW in Italia.

Andamento del mercato della locazione finanziaria e del credito al consumo

Nell'area dell'euro l'attività economica ha continuato a perdere vigore nell'ultimo trimestre del 2012. Le conseguenze delle tensioni finanziarie che hanno colpito, nel corso dell'anno, alcuni paesi dell'area e gli effetti del necessario consolidamento dei bilanci pubblici si sono trasmessi anche alle economie finora ritenute più solide.

La fase recessiva dell'economia italiana è proseguita nella seconda metà dello scorso anno, attenuandosi.

In questo contesto economico, il mercato della locazione finanziaria mobiliare ed immobiliare ha registrato nel 2012 una flessione sia in numero di contratti che in valore del bene finanziato, rispettivamente del 14,42% e del 34,68%.

Il **settore auto** con 134.330 contratti nell'anno 2012, rispetto ai 163.034 nell'anno 2011, ha evidenziato un decremento del 17,61%.

Il **settore strumentale** ha evidenziato un decremento del 7,14% in termini di unità e un calo del 21,49% in termini di volumi finanziati. Il comparto aeronavale e il comparto ferroviario sono quelli che hanno registrato le peggiori performance per quanto riguarda il valore finanziato con una diminuzione del 50,79% ed una riduzione del 67,57% in termini di numero di contratti.

Il **comparto immobiliare** evidenzia un forte decremento del 53,18% in termini di unità e del 48,93% in termini di valori dei beni.

TABELLA RIEPILOGATIVA SU SCALA NAZIONALE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

	2012				2011				Delta %	
	N.contratti		Valore Bene		N.contratti		Valore Bene		(%)2012/2011	
	assoluto	%	assoluto	%	assoluto	%	assoluto	%	numero	importo
AUTO	134.330	52,11%	4.433.845	27,31%	163.034	54,12%	5.799.993	23,33%	-17,61%	-23,55%
STRUMENTALE	117.698	45,66%	5.668.889	34,92%	126.746	42,08%	7.220.331	29,05%	-7,14%	-21,49%
AERONAVALE E FERROVIARIO	397	0,15%	385.411	2,37%	1.224	0,41%	783.155	3,15%	-67,57%	-50,79%
TOTALE MOBILIARE	252.425	97,92%	10.488.145	64,60%	291.004	96,61%	13.803.479	55,53%	0	-24,02%
Totale Immobiliare costruito	2.805	1,09%	2.284.599	14,07%	5.931	1,97%	4.259.116	17,14%	-52,71%	-46,36%
Totale Immobiliare da costruire	992	0,38%	1.302.716	8,02%	2.179	0,72%	2.765.875	11,13%	-54,47%	-52,90%
TOTALE IMMOBILIARE	3.797	1,47%	3.587.315	22,10%	8.110	2,69%	7.024.991	28,26%	-53,18%	-48,93%
TOTALE ENERGIE RINNOVABILI	1.568	0,61%	2.160.356	13,31%	2.106	0,70%	4.027.195	16,20%	-25,55%	-46,36%
TOTALE GENERALE	257.790	100,00%	16.235.816	100,00%	301.220	100,00%	24.855.665	100,00%	-14,42%	-34,68%

Fonte: Assilea

Nel 2012, il **credito al consumo** ha registrato, rispetto all'anno precedente, un incremento del 19,52% per numero contratti, mentre il valore dei beni finanziati è diminuito del 7,1%.

Prendendo in esame le forme tecniche del credito al consumo, le performance migliori in termini di unità si sono registrate nel comparto delle carte di credito, che sono aumentate a livello unitario del 20,9%.

Il comparto degli autoveicoli e motocicli ha avuto delle performance negative sia in termini di unità che in termini di valore finanziato registrando un calo in termini di unità del 17,1% e in termini di volumi finanziati del 18,0%.

TABELLA RIEPILOGATIVA SU SCALA NAZIONALE DEI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO RATEALE

Tipologia di contratto	2012				2011				Variazione %	
	N.contratti		Valore Bene		N.contratti		Valore Bene		(%)2012/2011	
	assoluto	%	assoluto	%	assoluto	%	assoluto	%	numero	importo
Prestiti personali	1.504.235	1,0%	17.131.239	35,6%	1.649.037	1,34%	19.882.506	38,4%	-8,8%	-13,8%
Autoveicoli e motocicli	801.112	0,5%	8.874.157	18,5%	966.883	0,79%	10.828.017	20,9%	-17,1%	-18,0%
Veicoli industriali	60.133	0,0%	1.059.509	2,2%	78.597	0	1.388.811	0	-23,5%	-23,7%
Altri prestiti finalizzati	2.652.080	1,8%	3.878.288	8,1%	2.754.492	2,25%	3.979.558	7,7%	-3,7%	-2,5%
Carte di credito	141.335.059	96,4%	13.064.163	27,2%	116.928.731	95,34%	11.152.242	21,6%	20,9%	17,1%
Cessione quinto stipendio	238.511	0,2%	4.067.393	8,5%	267.181	0,22%	4.506.586	8,7%	-10,7%	-9,7%
Totale generale	146.591.130	100,0%	48.074.749	100,0%	122.644.921	100,0%	51.737.720	100,0%	19,52%	-7,1%

Fonte: Assofin

Risultati di vendita del Gruppo BMW per l'esercizio 2012

Nel 2012 BMW Group ha realizzato le vendite più alte di tutti i tempi, con un totale di 1.845.186 veicoli BMW, MINI e Rolls-Royce consegnati in tutto il mondo. Rispetto al 2011, il precedente anno record (1.668.982), si segnala un aumento del 10,6%. Tutti e tre i marchi hanno registrato vendite record per l'intero anno, consentendo così all'azienda di consolidare la propria posizione di leader nella costruzione di veicoli premium in tutto il mondo. Il BMW Group ha chiuso l'anno con una nota molto positiva, considerando i 181.571 veicoli venduti in dicembre, il 14,8% in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno (nel 2011 158.125).

Nel 2012, le vendite BMW sono aumentate dell'11,6%, raggiungendo un totale di 1.540.085 veicoli – il miglior risultato di vendite nella storia del marchio (nel 2011 1.380.384). A dicembre sono stati consegnati, complessivamente, 152.286 veicoli, pari a un aumento del 18,8% (nel 2011 128.182). Fra i modelli leader che sono cresciuti di più spicca la BMW Serie 1, con un totale di 226.829 veicoli venduti nel 2012, con un aumento del 28,6% rispetto all'anno precedente (176.418 veicoli). Anche la BMW X1 ha continuato a registrare aumenti importanti nel 2012, con un totale di 147.776 veicoli venduti (+16,9%; anno precedente 126.429 veicoli). La BMW Serie 3 Sedan si è affermata come leader del segmento con 294.039 veicoli consegnati, registrando un aumento del 22,4% rispetto allo scorso anno (240.278 veicoli). Le vendite della BMW Serie 3 sono salite del 5,8%, con un totale di 406.752 veicoli venduti (nel 2011 384.464 veicoli). La domanda di BMW X3 è rimasta elevata, grazie alle vendite cresciute del 27,1%, con 149.853 unità vendute nello scorso anno (nel 2011 117.944 veicoli). La BMW Serie 5 ha consolidato la propria posizione di leader del segmento, con un totale di 337.929 veicoli consegnati ai clienti nel 2012 (+9,0%; anno precedente 310.050 veicoli). Utili significativi sono stati conseguiti anche dalla BMW Serie 6, con 23.193 veicoli consegnati ai clienti (+146,8%; anno precedente 9.396 veicoli).

Per MINI, le vendite globali hanno stabilito un'altra tappa fondamentale, registrando la cifra record di 301.526 veicoli nel 2012 (+5,8%; anno precedente 285.060 veicoli). In dicembre, le vendite si sono assestate sullo stesso livello dell'anno precedente, con 28.751 veicoli venduti (-2,4%; anno precedente 29.467 veicoli). La MINI Countryman ha registrato una crescita a due cifre, con un totale di

102.250 consegne nel 2012 (+14,8%; anno precedente 89.036 veicoli). Si prevede una crescita ulteriore per il brand, grazie al lancio della MINI Paceman, nella primavera di quest'anno. Gli Stati Uniti si confermano il mercato più grande per MINI, con un record di 66.123 automobili vendute nel 2012, seguiti dal Regno Unito con 50.367 veicoli.

Rolls-Royce resta il leader indiscusso nel segmento ultralusso. Nel 2012 le vendite hanno raggiunto il risultato record di 3.575 automobili, registrando una cifra mai raggiunta nei 108 anni di storia della Rolls-Royce e il terzo record consecutivo. Inoltre, nel mese di dicembre, Rolls-Royce ha consegnato 534 veicoli (+12%). La domanda di tutte le versioni della Phantom e della Ghost è stata elevata. La Phantom Serie II è stata presentata a marzo al Motor Show di Ginevra riscuotendo un successo mondiale. Per rispondere alla domanda dei clienti, è stato necessario incrementare la produzione presso lo stabilimento di Goodwood. Nel 2012, le vendite su ordinazione hanno raggiunto livelli record.

Con un totale di 106.358 moto (+2,0%; anno precedente 104.286 moto), BMW Motorrad ha consegnato nel 2012 il maggior numero di veicoli nel corso dei suoi quasi 90 anni di storia. A dicembre, in tutto il mondo sono state vendute 6.069 moto, con un aumento del 43,4% rispetto allo stesso mese del 2011 (4.232 moto). Nel 2012, Husqvarna ha consegnato 10.751 moto (+15,8%; anno precedente 9.286 moto). A dicembre sono state consegnate 1.267 unità (-4,7%; 1.330 moto).

Mercati: una crescita equilibrata in tutto il mondo

Nel 2012, il BMW Group ha dimostrato la propria strategia relativa a un'equilibrata distribuzione delle vendite su scala mondiale, realizzando una crescita in tutti i continenti. Nonostante le difficoltà di BMW Group in Europa, il suo principale mercato, ha aumentato le vendite, portandole a 864.812 unità (+0,8%; anno precedente 857.792 unità). Nell'ambito europeo, l'azienda ha conseguito il miglior risultato di vendite di tutti i tempi nel Regno Unito, con un totale di 174.215 veicoli consegnati (anno precedente 167.108 veicoli; +4,3%). In questo modo, BMW ha potuto, ancora una volta, rivendicare il titolo di migliore marchio premium del mercato. Le vendite del BMW Group nel mercato dinamico rappresentato dalla Russia sono salite del 33,1%, raggiungendo la cifra record di 40.144 veicoli (anno precedente 30.167 unità).

In Asia, le vendite del BMW Group sono salite vertiginosamente del 31,6% nel 2012, con 491.512 veicoli (anno precedente 373.613 veicoli). Anche nel continente americano, il BMW Group ha registrato aumenti a due cifre nel 2012, con 424.379 veicoli consegnati, pari a un incremento dell'11,9% rispetto all'anno precedente (379.332). Negli Stati Uniti, le vendite del BMW Group sono salite del 13,8%, a 347.583 unità (anno precedente 305.418 unità) e, ancora una volta, BMW si è affermato come migliore marchio premium negli Stati Uniti. Nel 2012, le vendite nel continente africano sono cresciute del 14,5%, con 37.649 unità (anno precedente 32.890 unità), mentre, in Oceania, le vendite sono aumentate dell'8,0%, con 23.000 veicoli (anno precedente 21.297 unità).

Il segmento dei Servizi Finanziari continua ad ottenere dei buoni risultati

I risultati del settore dei servizi finanziari ha avuto dei buoni risultati anche lo scorso anno: i ricavi sono cresciuti dell'11,7% fino ad Euro 19,550 milioni. Il risultato ante imposte è diminuito del 12,8%, raggiungendo Euro 1,561 milioni.

Il numero dei nuovi contratti di finanziamento (leasing e credito al consumo) a livello globale è pari a 1.341.296 unità (aumento del 12,1% rispetto lo scorso anno). Il numero dei contratti totali in essere a fine anno è pari a 3.846.364 unità (aumento del 7,1% rispetto allo scorso anno).

Il mercato italiano

Anche il Gruppo BMW in Italia ha risentito degli effetti della crisi che ha investito il settore dell'automobile. Nel corso del 2012, sono state immatricolate in totale 42.465 BMW, (-16,22% rispetto al 2011) e 17.824 MINI (-17,49% rispetto al 2011).

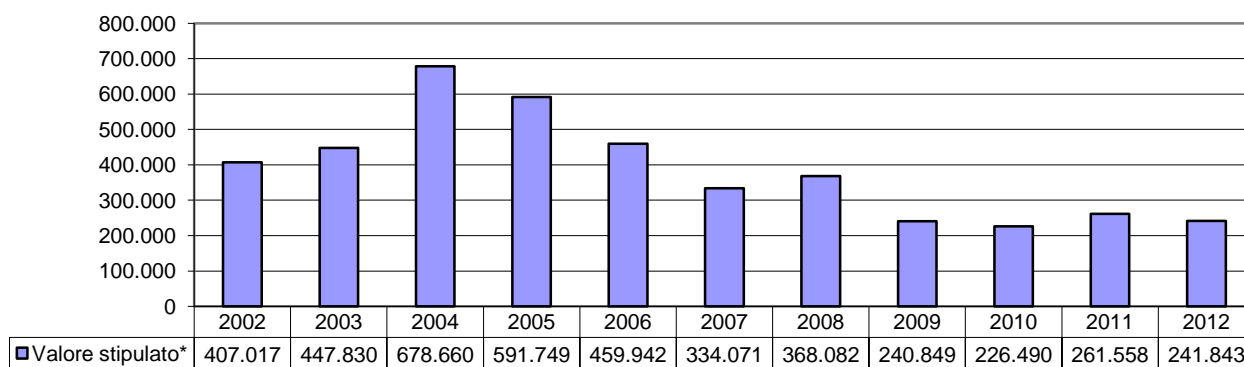
Nel complesso il Gruppo BMW in Italia ha perso circa il 34% delle immatricolazioni, rispetto all' anno precedente.

In Italia **BMW Financial Services Italia S.p.A.** ha raggiunto una penetrazione del 32,99% per il marchio BMW e del 34,96 % per il marchio MINI.

La gestione commerciale

Per quanto riguarda il mondo del **leasing finanziario**, BMW Financial Services Italia S.p.A. ha stipulato nel 2012 7.922 contratti, che rappresentano il 5,90% dell'intero settore, per un totale di 242 milioni di Euro, pari, per valore, al 15,83% dell'intero comparto. Nella classifica del settore auto di Assilea la Vostra Società si colloca al 2° posto sia come numero contratti che come valore finanziato.

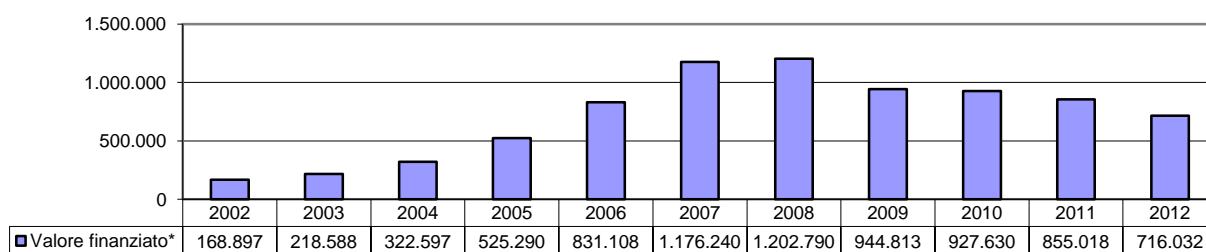
Valore contratti leasing stipulati



*valore in migliaia di Euro

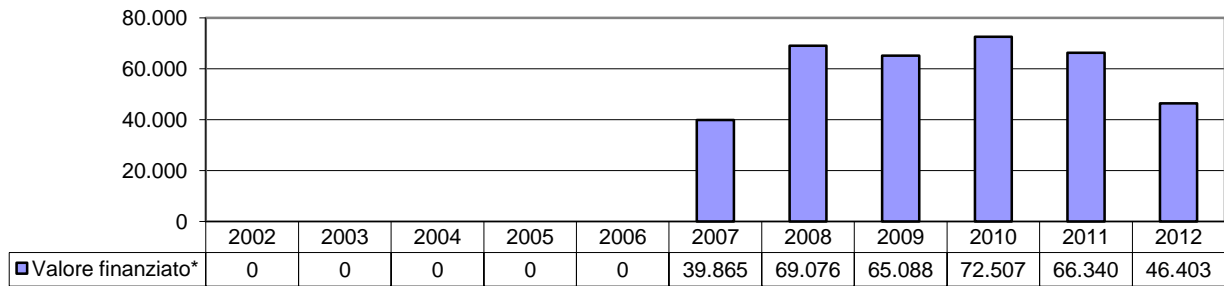
Per quanto riguarda i **finanziamenti rateali** nel 2012 sono stati stipulati 70.083 nuovi contratti di cui 34.668 bundling per un valore complessivo pari a 716 milioni di Euro. Nella classifica del credito al consumo la Vostra Società si colloca al 17° posto come volume finanziato e al 23° posto come numero di operazioni finanziate.

Valore contratti finanziamento stipulati



*valore in migliaia di Euro

Valore contratti bundling stipulati

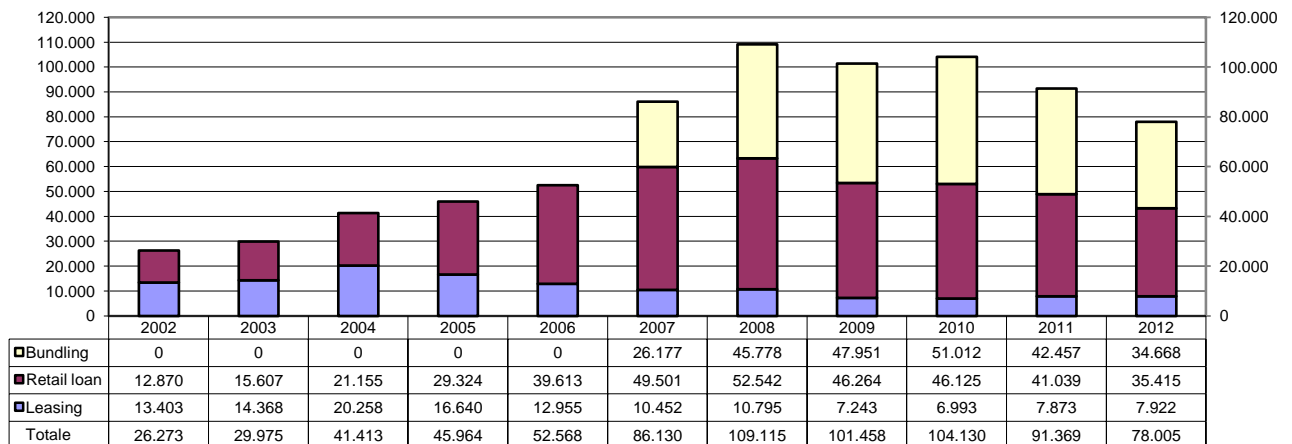


*valore in migliaia di Euro

Per quanto riguarda il numero di contratti di finanziamento e leasing, escludendo i contratti bundling, nel corso del 2012 sono stati stipulati 43.337 contratti, con un mix prodotti che vede privilegiare ancora una volta i finanziamenti rateali rispetto ai leasing.

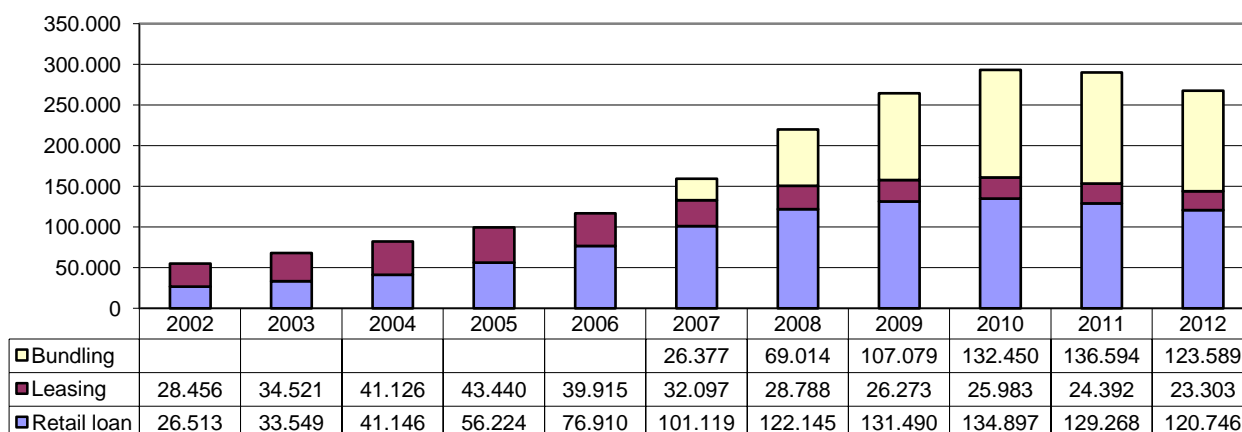
Inoltre, le performance del business finanziamenti continuano ad essere sostenute dal prodotto "Product bundling", che dà la possibilità di finanziare prodotti e servizi aggiuntivi sia contestualmente al finanziamento dell'auto che successivamente allo stesso.

Nuovi contratti



Il portafoglio in essere a fine 2012 registra 120.746 contratti di finanziamento e 23.303 contratti di leasing, evidenziando rispettivamente un decremento del 6,59% e un decremento del 4,46% rispetto al 2011. Il portafoglio Bundling registra 123.589 contratti con un decremento del 9,52% rispetto allo scorso anno.

Portafoglio



Il valore del capitale investito del portafoglio contratti "attivi" a fine anno 2012 ammonta a 2.402.810 migliaia di Euro di cui 1.880.865 migliaia di Euro riferibili al portafoglio dei contratti di finanziamento rateale e 521.945 migliaia di Euro relativi al portafoglio dei leasing finanziari.

Aggregati di bilancio

Si indicano di seguito i dati relativi alle principali grandezze di bilancio:

Dati patrimoniali					
	31/12/2012	31/12/2011	Variazione		
			Valore	%	
Crediti	2.868.039.798	3.344.637.382	- 476.597.584	-14%	
Attività materiali	3.674.606	4.883.979	- 1.209.373	-25%	
Attività fiscali	84.029.817	60.124.702	23.905.115	40%	
Altre attività	30.304.193	26.478.289	3.825.904	14%	
Debiti	2.631.137.107	3.053.754.337	- 422.617.231	-14%	
Passività fiscali	863.660	402.210	461.450	115%	
Altre passività	96.924.926	94.898.542	2.026.384	2%	
Fondi per rischi e oneri:	10.401.712	10.856.709	- 454.997	-4%	
Patrimonio netto	246.602.265	276.345.532	- 29.743.267	-11%	
Dati economici					
	31/12/2012	31/12/2011	Variazione		
			Valore	%	
MARGINE DI INTERESSE	119.754.281	120.833.299	- 1.079.018	-1%	
COMMISSIONI NETTE	21.892.715	23.260.132	- 1.367.417	-6%	
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	141.646.996	144.093.431	- 2.446.435	-2%	
Risultato della gestione	- 35.227.304	1.008.973	- 36.236.276	-3591%	
Imposte sul reddito	5.484.037	- 6.956.597	12.440.634	-179%	
Utile/perdita dell'esercizio	- 29.743.267	- 5.947.624	- 23.795.642	400%	

Di seguito si riassume la dinamica dei principali aggregati di Bilancio:

- la voce “Crediti” è diminuita del 14% rispetto al 31 dicembre 2011. I crediti per finanziamenti rateali sono diminuiti dell’ 11%, mentre i crediti per leasing finanziario hanno subito un decremento del 10%. Tale decremento è in linea con l’andamento del mercato automobilistico in Italia nel 2012.
- la voce “Attività fiscali anticipate” è aumentata del 38% rispetto al 31 dicembre 2011; principalmente per effetto delle rettifiche su crediti deducibili negli anni successivi;
- la voce “Debiti” è diminuita rispetto al 31 dicembre 2011 del 14%, ciò è dovuto in parte alla diminuzione del fabbisogno di finanziamenti passivi (il portafoglio crediti è diminuito rispetto allo scorso anno, come evidenziato nella voce 60 Crediti) ed in parte ai minori debiti per attività di factoring verso BMW Italia.
- la voce “Altre passività”, relativa principalmente a debiti verso fornitori e depositi, è rimasta pressoché invariata rispetto al 31 dicembre 2011 (+2%);
- nel Conto Economico “il margine di interesse” è diminuito rispetto al 31 dicembre 2011 dell’ 1%; il decremento è in linea con la diminuzione del portafoglio crediti;
- la voce “commissioni nette” è diminuita del 6% rispetto al 2011 a causa del significativo decremento delle provvigioni assicurative;
- il risultato della gestione è una perdita di €35 milioni. Rispetto allo scorso anno ha inciso in modo significativo la svalutazione sui crediti Wholesale. A causa del peggioramento del rating di alcuni concessionari è stato necessario incrementare le rettifiche di valore specifiche relative ai suddetti crediti.

Di seguito si riporta un aggiornamento dei principali ratio patrimoniali/reddituali:

INDICE	2012	2011
1. Margine di intermediazione/Totale attivo medio	4,41%	4,07%
2. Costi di struttura/margine di intermediazione	20,93%	14,66%
3. Imposte sul reddito/utile/perdita ante imposte	16%	689%
4. Utile/Perdita netta/patrimonio medio	-11,38%	-2,13%

	2012	2011
Margine di intermediazione	141.646.996	144.093.431
Attivo 2010		3.642.745.444
Attivo 2011	3.436.374.796	3.436.374.796
Attivo 2012	2.986.048.816	
Attivo medio	3.211.211.806	3.539.560.120
1. Indice	4,41%	4,07%

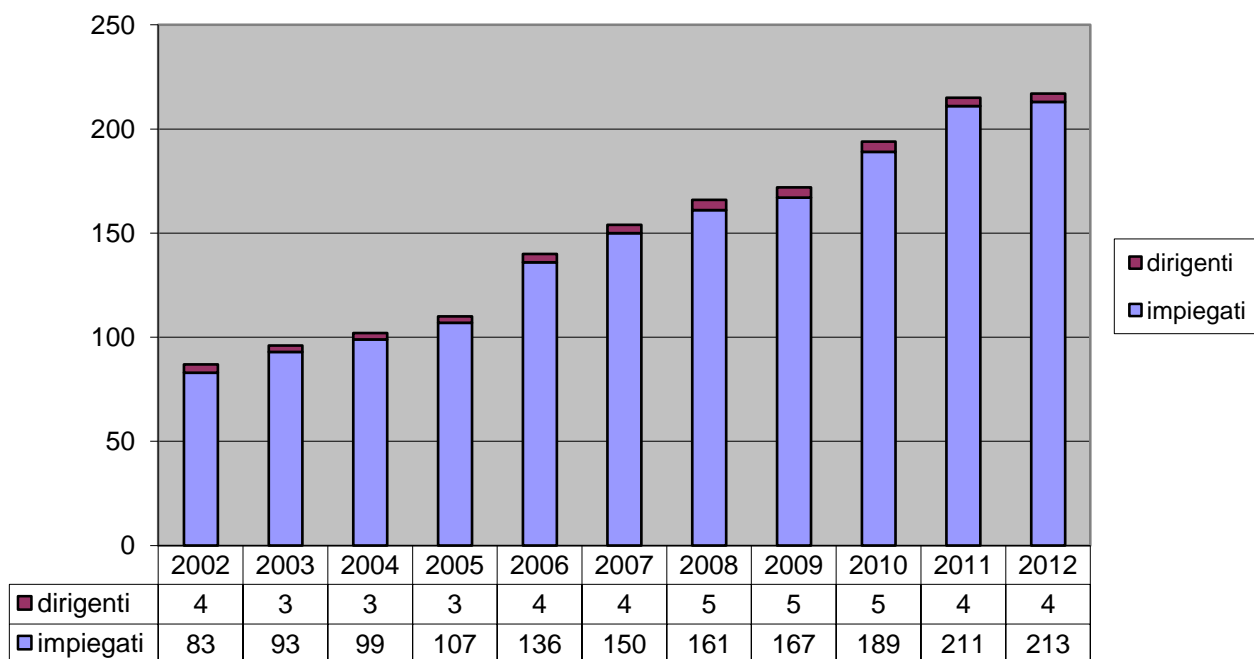
	2012	2011
Spese del personale	17.083.871	16.375.495
Altre Spese amministrative	39.236.881	36.072.983
Rettifiche di valore di beni di proprietà	1.014.174	1.046.324
Altri proventi/oneri di gestione	- 27.695.047	- 32.373.359
	29.639.879	21.121.443
Margine di intermediazione	141.646.996	144.093.431
2. Indice	20,93%	14,66%

		2012	2011
Imposte sul reddito	-	5.484.037	6.956.597
Utile/Perdita ante imposte	-	35.227.304	1.008.973
3. Indice		16%	689%

		2012	2011
Utile/perdita netta	-	29.743.267	5.947.624
Patrimonio netto anno 2010			282.293.156
Patrimonio netto anno 2011		276.345.532	276.345.532
Patrimonio netto anno 2012		246.602.265	
Patrimonio netto medio		261.473.899	279.319.344
4. Indice		-11,38%	-2,13%

Risorse umane ed organizzazione interna

Risorse umane



Al 31 dicembre 2012 i dipendenti della società sono 217, di cui 4 dirigenti, 46 quadri e 167 impiegati.

La principale "mission" del 2012 della funzione Risorse Umane della società, è stata quella di creare un modello di sviluppo delle competenze attraverso la creazione di un "Competence book" e l'implementazione di un Development Center con l'obiettivo di sviluppare il potenziale dei collaboratori e individuare i talenti. Si è inoltre continuato ad investire nel consolidamento della cultura aziendale in

coerenza con la nuova strategia Number ONE (Opportunity, New, Efficiency) che ha lo scopo di assicurare la leadership BMW nell'offerta di prodotti e servizi PREMIUM nel mercato di riferimento.

- **Identificare, trattenere e valorizzare i talenti di domani:**

Oltre ad avere sviluppato il Development Center per l'individuazione dei talenti interni, all'esterno BMW Financial Services Italia S.p.A. lavora in stretta collaborazione con la maggior parte delle Università italiane più prestigiose per individuare i talenti a disposizione sul mercato a cui offre la possibilità di conoscere il mondo del lavoro attraverso stage formativi di 6 mesi.

Reclutare nuovi talenti è considerato un investimento a lungo termine; infatti, i migliori di loro sono stati successivamente assunti all'interno della Società e seguiti con estrema attenzione nella fase di inserimento, per facilitarne l'integrazione con tutti i reparti, tramite il loro attivo coinvolgimento nel percorso informativo sulle attività aziendali, instaurando, così, un forte legame con il nostro Brand.

- **Sviluppare le competenze:**

Oltre alla possibilità di partecipare al Development Center per l'individuazione del proprio potenziale, il collaboratore di BMW Financial Services ha l'occasione di confrontarsi in modo ufficiale due volte all'anno con il proprio responsabile diretto. Durante il primo incontro annuale si discutono gli obiettivi assegnati e da raggiungere nel corso dell'anno, mentre durante il secondo incontro di metà anno si valutano la performance e le competenze, che devono essere allineate tra di loro e rispecchiare i valori ed i nuovi principi della Strategia Number ONE.

Il contributo della funzione Risorse Umane in questa fase è primario, in quanto, tramite strumenti appositi, è possibile misurare e valutare gli interventi opportuni da attuare per colmare gli eventuali gap o per predisporre i piani di sviluppo di carriera.

La formazione è una delle leve fondamentali di supporto alla crescita delle risorse a tutti i livelli in termini di soft skills.

Vengono costruiti sia percorsi di training personalizzati, sia momenti formativi che coinvolgono tutta l'azienda, sia progetti che consentono un Continuous Process Improvement con il coinvolgimento di tutti i livelli aziendali (progetto "8going").

Particolare attenzione viene riservata al continuo sviluppo delle skill di leadership in coerenza con il modello di leadership richiesto dal Gruppo ("Casa del Management") ed i principi fondamentali della strategia Number ONE.

Ogni anno, in ottemperanza alla normativa sulla "sicurezza", vengono organizzati corsi di formazione per la gestione del pronto soccorso e della sicurezza sul posto di lavoro.

Costante attenzione è data alla gestione delle informazioni aziendali nell'ottica della normativa sulla privacy.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'incertezza del clima politico-economico e la contrazione del mercato dell'auto hanno reso il 2012 un anno difficile. In questo contesto la stabilità e la solidità dei Concessionari svolge un ruolo di primaria importanza per il business del Gruppo.

Per questo motivo la vostra Società nel 2013 continuerà a svolgere un importante ruolo di supporto finanziario per stabilizzare la situazione dei Concessionari più in crisi.

Nel 2013 avrà compimento il progetto EU-Pass che comporterà il passaggio completo della Vostra Società sotto la gestione della BMW Bank GmbH.

In data 17 dicembre 2012 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato la cessione dell'unica azienda costituita dal complesso di beni organizzati per l'esercizio dell'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico alla Società controllante di diritto tedesco "BMW Bank GmbH", con sede in Monaco di Baviera.

La costituzione della Branch di BMW Bank GmbH è prevista in data 1° maggio 2013. La creazione di una Branch italiana, risulta essere fondamentale nella strategia del gruppo BMW per creare un forte e

stabile centro finanziario a disposizione del Gruppo che possa affrontare con maggiore efficacia i periodi di crisi.

In data 17 dicembre 2012 l'Assemblea Straordinaria ha inoltre deliberato la modifica – con efficacia sospensivamente condizionata al provvedimento di cancellazione di Banca d'Italia dall'Albo Generale e dall'Albo Speciale ex artt. 106 e 107 T.U.B.- degli articoli dello Statuto 1) denominazione e 2) oggetto sociale della BMW Financial Services Italia S.p.A..

La richiesta di cancellazione presso Banca d'Italia avverrà a seguito del trasferimento dell'unica azienda della Società a BMW Bank GmbH.

Attività di ricerca e sviluppo

Data la natura esclusivamente finanziaria della Vostra Società, non sussiste la necessità di svolgere attività nel campo della ricerca e dello sviluppo.

Azioni proprie e della controllante

La Vostra Società non detiene azioni proprie o azioni della controllante.

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società non ha acquistato o alienato azioni proprie o azioni della controllante.

Rapporti verso le imprese del Gruppo

Per quanto riguarda i rapporti verso le imprese del Gruppo BMW, si rimanda alla Sezione 6 della Nota Integrativa "Operazioni con parti correlate".

La Vostra Società è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte di BMW Bank GmbH, ai sensi dall'art. 2497 del Codice Civile (controllante diretta).

L'impresa capogruppo, BMW AG (controllante finale), che redige il bilancio consolidato, ha sede a Monaco di Baviera (Germania).

Proposte circa il risultato dell'esercizio

Signori azionisti,

Vi invitiamo ad esaminare ed approvare il bilancio al 31 dicembre 2012 e la presente Relazione sulla gestione.

Quanto alla perdita netta di esercizio, pari ad Euro 29.743.267, il Consiglio di amministrazione ne propone l'integrale copertura attingendo per pari importo agli utili riportati a nuovo da precedenti esercizi, iscritti nel patrimonio netto per Euro 85.849.003 ed il cui utilizzo a tale titolo non ha limitazioni o vincoli né di carattere civilistico né di carattere fiscale.

Indicatori fondamentali dell'operatività dell'impresa

Per quanto riguarda gli indicatori dell'attività dell'impresa e le informazioni attinenti, si fa riferimento a quanto detto precedentemente nei commenti relativi ai principali aggregati di bilancio.

Ulteriori informazioni sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di gestione del rischio finanziario

Per quanto riguarda gli obiettivi e le politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi si fa riferimento a quanto esposto nella sezione 3 della parte D della Nota Integrativa.

Altre informazioni

Per gli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio si rimanda alla parte A della Nota Integrativa.

San Donato Milanese, 27 marzo 2013

per il Consiglio di Amministrazione

Presidente C.d.A.

Harald Schlegel

A.1 BILANCIO DELL'IMPRESA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in unità di Euro.

	Voci dell'attivo	31/12/2012	31/12/2011
10.	Cassa e disponibilità liquide	403	433
60.	Crediti	2.868.039.798	3.344.637.382
100.	Attività materiali	3.674.606	4.883.979
110.	Attività immateriali		250.011
120.	Attività fiscali	84.029.817	60.124.702
	a) correnti	3.951.855	2.177.498
	b) anticipate	80.077.962	57.947.204
	di cui alla L.214/2011	76.759.585	54.218.570
140.	Altre attività	30.304.193	26.478.289
	TOTALE ATTIVO	2.986.048.816	3.436.374.796

PASSIVO

Importi in unità di Euro.

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2012	31/12/2011
10.	Debiti	2.631.137.107	3.053.754.337
70.	Passività fiscali	863.660	402.210
	b) differite	863.660	402.210
90.	Altre passività	96.924.926	94.898.542
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	119.146	117.466
110.	Fondi per rischi e oneri:	10.401.712	10.856.709
	b) altri fondi	10.401.712	10.856.709
120.	Capitale	125.000.000	125.000.000
150.	Sovraprezzi di emissione	60.000.000	60.000.000
160.	Riserve	91.345.532	97.293.156
180.	Perdita d'esercizio	-29.743.267	-5.947.624
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.986.048.816	3.436.374.796

Presidente C.d.A.

Harald Schlegel

CONTO ECONOMICO

Importi in unità di Euro.

	Voci	2012	2011
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	187.931.343	207.641.846
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-68.177.062	-86.808.547
	MARGINE DI INTERESSE	119.754.281	120.833.299
30.	Commissioni attive	44.483.499	46.907.325
40.	Commissioni passive	-22.590.784	-23.647.193
	COMMISSIONI NETTE	21.892.715	23.260.132
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	141.646.996	144.093.431
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-145.279.744	-119.603.207
	a) attività finanziarie	-145.279.744	-119.603.207
110.	Spese amministrative	-56.320.752	-52.448.478
	a) spese per il personale	-17.083.871	-16.375.495
	b) altre spese amministrative	-39.236.881	-36.072.983
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-1.014.163	-1.009.500
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-11	-36.824
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-1.954.677	-2.359.988
160.	Altri proventi e oneri di gestione	27.695.047	32.373.539
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	-35.227.304	1.008.973
	UTILE/PERDITA DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-35.227.304	1.008.973
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	5.484.037	-6.956.597
	UTILE/PERDITA DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-29.743.267	-5.947.624
	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	-29.743.267	-5.947.624

Presidente C.d.A.

Harald Schlegel

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA INTERMEDIARI FINANZIARI

	Voci	2012	2011
10.	Utile (perdita) d'esercizio	-29.743.267	-5.947.624
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	-29.743.267	-5.947.624

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO
NETTO 31/12/2012**

Importi in unità di Euro.

Patrimonio netto 31.12.12		125.000.000	60.000.000	91.345.532 86.813.529 4.532.002					-29.743.267	246.602.265	
Redditività complessiva periodo 2012									-29.743.267	-29.743.267	
Variazioni d'esercizio	Variazioni di riserve										
	Operazioni sul patrimonio netto	Emissione nuove azioni									
		Acquisto azioni proprie									
		Distribuzione e straordinaria dividendi									
		Variazioni strumenti di capitale									
		Altre variazioni									
Allocazione risultato esercizio precedente	Dividendi e altre destinazioni										
	Riserve			5.947.624 5.947.624					5.947.624		
Esistenze al 01.01.12		125.000.000	60.000.000	97.293.156 92.761.154 4.532.002					-5.947.624	276.345.532	
Modifiche saldi apertura											
Esistenza 31.12.11		125.000.000	60.000.000	97.293.156 92.761.154 4.532.002					-5.947.624	276.345.532	
		Capitale	Sovrapprezzo azioni	Riserve: a) di utili b) altre	Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile (Perdita) d'esercizio	Patrimonio netto		

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO
NETTO 31/12/2011**

Importi in unità di Euro.

Patrimonio netto 31.12.11		125.000.000	60.000.000	97.293.156 92.761.154 4.532.002					-5.947.624	276.345.532	
Redditività complessiva periodo 2011									-5.947.624	-5.947.624	
Variazioni d'esercizio	Variazioni di riserve										
	Operazioni sul patrimonio netto	Emissione nuove azioni									
		Acquisto azioni proprie									
		Distribuzioni e straordinaria dividendi									
		Variazioni strumenti di capitale									
		Altre variazioni									
Allocazione risultato esercizio precedente											
	Dividendi e altre destinazioni										
	Riserve			511.037 511.037					-511.037		
Esistenze al 01.01.11		125.000.000	60.000.000	96.782.119 92.250.117 4.532.002					511.037	282.293.156	
Modifiche saldi apertura											
Esistenza 31.12.10		125.000.000	60.000.000	96.782.119 92.250.117 4.532.002					511.037	282.293.156	
	Capitale										
	Sovrapprezzo azioni										
	Riserve:										
	a) di utili										
	b) altre										
	Riserve da valutazione										
	Strumenti di capitale										
	Azioni proprie										
	Utile (Perdita) d'esercizio										
	Patrimonio netto										

Rendiconto finanziario (metodo diretto)

Importi in unità di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO		
ATTIVITÀ OPERATIVA	31/12/2012	31/12/2011
1. GESTIONE	92.884.165	99.340.726
- interessi attivi incassati	187.931.343	207.641.846
- interessi passivi pagati	-68.177.062	-86.808.547
- commissioni nette	21.892.715	23.260.133
- spese per il personale	-17.083.871	-16.375.495
- altri costi	-65.409.580	-53.769.468
- altri ricavi	53.867.745	50.070.023
- imposte	-20.137.126	-24.677.766
2. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	289.665.725	199.620.524
- crediti verso clientela	270.472.909	179.857.940
- altre attività	19.192.816	19.762.583
3. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	-443.590.060	-228.075.911
- debiti verso enti finanziari	-381.175.257	-94.640.616
- debiti verso clientela	-41.441.973	-104.670.195
- altre passività	-20.972.830	-28.765.101
<i>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</i>	-61.040.170	70.885.338
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITÀ GENERATA DAL DECREMENTO DI	5.337.396	3.272.570
- attività materiali	5.337.396	3.272.570
2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI	-5.142.187	-6.365.415
- attività materiali	-5.142.187	-6.365.415
<i>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</i>	195.209	-3.092.845
ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
<i>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI PROVVISTA</i>		
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-60.844.961	67.792.493

RICONCILIAZIONE

	31/12/2012	31/12/2011
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	68.571.086	778.593
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-60.844.961	67.792.493
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	7.726.125	68.571.086

Le disponibilità liquide comprendono la cassa e i conti correnti attivi alla chiusura dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A. 1 PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

BMW Financial Services Italia S.p.A. dichiara che il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è conforme ai principi IAS/IFRS.

In particolare, la redazione del bilancio è avvenuta seguendo:

- i principi emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) così come omologati alla data di redazione del bilancio dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, applicabile nella fattispecie;
- il Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002;
- le disposizioni del Decreto Legislativo n. 38/2005;
- il provvedimento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 "Istruzioni per la redazione degli schemi e per la compilazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, delle SGR e delle SIM", così come risultante dal secondo aggiornamento pubblicato dalla Banca d'Italia il 13 marzo 2012.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio si compone dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Prospetto della Redditività complessiva, del Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, del Rendiconto finanziario e della Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio, i flussi di cassa e le variazioni del patrimonio netto della BMW Financial Services Italia S.p.A..

Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili internazionali di seguito indicati:

- il principio della continuità aziendale, secondo cui il bilancio d'esercizio è predisposto nel presupposto della continuità operativa per il prossimo futuro;
- il principio della rilevanza, secondo cui nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili deve essere data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma;
- il principio della comparabilità secondo cui nel bilancio d'esercizio devono essere fornite le informazioni comparative relative all'esercizio precedente.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo viene effettuata facendo ricorso, ove necessario, a stime basate su elementi attendibili e alle informazioni disponibili alla data di redazione del Bilancio.

Il bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto senza operare compensazioni tra le attività e le passività, i proventi ed i costi, a meno che questo sia richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione.

Il bilancio si riferisce all'esercizio 2012; viene presentato un esercizio comparativo (2011).

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro salvo dove espressamente descritto. Si segnala che anche le tabelle della nota integrativa sono state redatte in unità di Euro, omettendo le sezioni che non riportano valori per l'esercizio corrente e per quello precedente.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si rilevano fatti successivi alla data di bilancio che comportino rettifica ai valori del bilancio stesso o che pregiudicano la continuità aziendale.

Sezione 4 – Altri Aspetti

Il bilancio della Società è sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A., ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39. Il bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2013, che ne ha autorizzato la pubblicazione nei termini previsti dalla normativa vigente.

I depositi dell'intero documento presso le sedi e le istituzioni competenti sono effettuate ai sensi di legge.

Si ritiene che non esistano altri aspetti che necessitino di menzione.

A. 2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito vengono illustrati per i principali aggregati patrimoniali ed economici i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati.

Cassa e disponibilità liquide

I valori esistenti in cassa sono contabilizzati al fair value, di norma pari al valore nominale e per data valuta.

Crediti

Iscrizione

I crediti sono iscritti inizialmente al *fair value*.

Il *fair value* è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti.

L'iscrizione del credito viene rettificata dagli oneri e proventi direttamente attribuibili.

Classificazione

Nella presente voce sono classificati i crediti verso la clientela per operazioni di leasing finanziario, di credito per finanziamenti rateali, di factoring e crediti verso banche risultanti dai saldi attivi dei conti correnti.

Valutazione

Dopo la rilevazione iniziale i crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui le stesse sono state misurate al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo utilizzato per il calcolo del costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria (o gruppo di attività e passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria.

Tutti i crediti riportati nella presente sezione sono soggetti alla valutazione periodica per riduzione di valore prevista dallo IAS 39 (*impairment test*). Le rettifiche per riduzioni di valore vengono contabilizzate al verificarsi di una "obiettiva evidenza di perdita". Le rettifiche possono interessare

singole attività o gruppi di attività, attraverso svalutazioni di tipo analitico e forfettario. Le rettifiche sono portate in diretta diminuzione delle esposizioni interessate.

La valutazione analitica viene attivata per classi omogenee di credito che sono segmentate in bonis e classi di overdue. Il Provisioning è calcolato secondo la logica ($pd \times Igd \times Outstanding$), dove i parametri di rischio pd ed Igd sono stimati separatamente per ogni classe su base storica. L'outstanding o esposizione complessiva, è calcolato come Scaduto + Scadere, ovvero sommando sia gli eventuali importi scaduti che il capitale residuo.

La valutazione forfettaria viene attivata sui crediti per factoring secondo una segmentazione delle controparti, in relazione al rating a loro associato durante l'analisi del loro rischio di credito.

Cancellazione

I crediti sono cancellati qualora i diritti ai flussi finanziari derivanti dall'attività siano scaduti e tutti i rischi e i benefici siano stati trasferiti.

Attività materiali

Iscrizione

Le attività materiali sono contabilizzate al costo comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

Classificazione

Le attività materiali comprendono mobili e arredi, macchinari per ufficio, impianti, automezzi e migliorie ai beni di terzi.

Sono attività tangibili detenute al fine di un utilizzo pluriennale.

Le migliorie a beni di terzi sono capitalizzate in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri.

Tali migliorie sono relative ad attività materiali identificabili e separabili.

Valutazione

Le immobilizzazioni materiali ad uso proprio sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro vita utile.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono le seguenti:

Arredi per ufficio	12%
Impianti e macchinari diversi	15%
Impianti e macchinari specifici	30%
Macchinari EDP	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi di servizio	25%

Le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in funzione della durata del contratto di locazione.

Ad ogni chiusura di bilancio si procede alla verifica dell'esistenza di perdite di valore relative ad attività materiali. Tali perdite risultano dalla differenza tra il valore d'iscrizione delle attività ed il valore recuperabile.

Cancellazione

Le immobilizzazioni materiali vengono eliminate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Iscrizione

Le attività immateriali sono iscritte al costo ed eventuali spese successive all'iscrizione iniziale sono capitalizzate solo se in grado di generare benefici economici futuri e solo se il costo può essere attendibilmente stimato.

Classificazione

Le attività immateriali includono i software aziendali.

Valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore eventualmente verificatesi. L'ammortamento è calcolato su base sistematica, a quote costanti, lungo la vita utile dell'immobilizzazione.

L'aliquota d'ammortamento applicata è del 33,33%.

Cancellazione

Le attività immateriali vengono eliminate al momento della dismissione o quando non sono attesi benefici economici futuri.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte dirette correnti (IRES e IRAP) sono calcolate sulla base del reddito e del valore della produzione imponibili, nel rispetto della vigente legislazione fiscale ed in funzione delle aliquote in vigore. I relativi debiti sono iscritti in bilancio al netto dei crediti per acconti versati e per ritenute subite.

Le imposte anticipate e differite sono rilevate in applicazione di quanto previsto dai principi contabili, sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività presenti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le passività per imposte differite vengono valorizzate per il loro intero importo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono state attualizzate e non sono state tra loro compensate.

Debiti

Iscrizione

Il valore a cui sono iscritti è pari al relativo *fair value*, normalmente pari all'ammontare incassato al netto degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili all'operazione e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati.

Classificazione

Nella voce debiti sono classificati i debiti verso banche, i debiti verso la clientela, i debiti verso enti finanziari e i debiti verso enti non finanziari.

Valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando estinte o scadute.

Fondi per rischi ed oneri

Classificazione

Nei fondi per rischi e oneri sono classificati gli accantonamenti che rappresentano la migliore stima dell'onere necessario per estinguere le obbligazioni attuali alla data del bilancio.

Iscrizione / valutazione

I fondi per rischi e oneri sono iscritti solo se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- la società ha un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile (cioè è più verosimile piuttosto che il contrario) che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

Qualora l'effetto finanziario del tempo sia rilevante e la data delle uscite di cassa connesse all'obbligazione possa essere determinata in modo attendibile, il costo stimato è oggetto di attualizzazione ad un tasso che riflette il costo del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. Qualora venga effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Cancellazione

L'accantonamento viene cancellato quando diviene improbabile l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Il principio IAS 17, sulla base dell'attribuzione al locatario o al locatore dei rischi e benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, classifica le operazioni in leasing finanziario ed operativo.

BMW Financial Services Italia S.p.A. effettua esclusivamente operazioni di leasing finanziario.

Le regole di contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario, ovvero quelle per le quali i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene sono in carico al locatario, prevedono che:

- all'inizio della locazione, il concedente rilevi nel proprio bilancio i beni concessi in leasing e li esponga come credito ad un valore uguale all'investimento netto (importo del contratto);
- ad ogni periodo successivo, il concedente rilevi a conto economico gli interessi attivi (componente finanziaria del canone di leasing), imputando a riduzione del valore del credito la parte dei canoni rappresentanti la restituzione del capitale (componente capitale dei canoni).

Nel bilancio del locatore, quindi, a differenza del sistema patrimoniale precedentemente vigente, il leasing finanziario comporta l'iscrizione di un credito che, dopo la rilevazione iniziale al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili all'operazione, viene valutato al costo ammortizzato (criterio dell'interesse effettivo).

I beni in attesa di locazione finanziaria, ovvero beni già spediti dai fornitori ai locatori e per i quali non è stata ancora ricevuta la dichiarazione di accettazione che dà inizio all'esazione dei canoni, sono iscritti in bilancio, per il valore delle fatture ricevute, tra i crediti.

Factoring

I crediti acquisiti nell'ambito dell'attività di factoring sono iscritti e mantenuti in bilancio limitatamente agli importi erogati al cedente a titolo di anticipo del corrispettivo per il portafoglio ceduto pro-solvendo. I crediti acquisiti pro-soluto sono iscritti come tali previo accertamento dell'insussistenza di clausole contrattuali che facciano venir meno l'effettivo sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici.

Commissioni

Le commissioni sono iscritte in base al criterio della competenza. Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate a rettifica della voce interessi.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi relativi agli strumenti valutati secondo il criterio del costo ammortizzato sono rilevati a Conto Economico utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

Riconoscimento dei costi

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti.
Le perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare rettifiche su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attività, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

A.3 INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

Le norme di bilancio prevedono che, a titolo di informativa supplementare, si indichi il *fair value* dei crediti iscritti alla data di riferimento.

Il *Fair Value* dei crediti è stato determinato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi derivanti dai crediti attualizzati ad un tasso di mercato (Euribor) incrementato di uno spread rappresentativo anche del rischio di credito.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione	31/12/2012	31/12/2011
Cassa	403	433

Sezione 6 – Crediti - Voce 60

6.1 “Crediti verso banche”

Composizione	31/12/2012	31/12/2011
1. Depositi e conti correnti	7.725.924	68.570.655
2. Finanziamenti		
2.1 Pronti contro termine		
2.2 Leasing finanziario		
2.3 Factoring		
- pro-solvendo		
- pro-soluto		
2.4 Altri finanziamenti		
3. Titoli di debito		
- titoli strutturati		
- altri titoli di debito		
4. Altre attività		
Totale valore di bilancio	7.725.924	68.570.655
Totale fair value	7.725.924	68.570.655

I crediti verso banche rappresentano il saldo attivo dei conti correnti bancari comprensivi dei saldi degli interessi relativi al conto corrente bancario maturati a fine esercizio.

6.3 “Crediti verso clientela”

Composizione	31/12/2012		31/12/2011	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario	517.867.452	23.854.852	584.034.990	20.935.563
di cui: senza opzione finale d'acquisto				
2. Factoring	328.164.405	4.205.846	450.224.403	3.103.969
- pro - solvendo				
- pro - soluto	328.164.405	4.205.846	450.224.403	3.103.969
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)	1.746.873.183	70.569.232	2.002.704.241	47.010.259
4. Carte di credito				
5. Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestatato				
6. Altri finanziamenti	76.090.598		93.445.014	
Di cui: da escussione di garanzia e impegni				
7. Titoli di debito				
- titoli strutturati				
- altri titoli di debito				
8. Altre attività	90.929.513	1.758.792	73.387.303	1.220.985
-Fatture da emettere ai concessionari			2.526.623	
	2.023.105			
-Fatture da emettere alle società del gruppo			2.190.462	
	3.645.200			
-Fatture e note di credito da emettere alla clientela			8.438.419	
	4.560.271			
-Crediti verso i concessionari per anticipi			45.727.510	
	44.460.459			
-Crediti vari verso il gruppo			9.400.946	
	29.033.773			
-Effetti all'incasso			2.538.546	
	3.216.701			
-Crediti vari		1.758.792	2.564.797	1.220.985
	3.990.005			
Totale valore di bilancio	2.759.925.152	100.388.722	3.203.795.951	72.270.776
Totale fair value	2.899.865.513	98.031.223	3.386.363.064	69.109.450

Nella sottovoce 6 sono classificati i finanziamenti concessi ai concessionari quali ad esempio: finanziamento Capitale Circolante e anticipazione su contratti di finanziamento e di locazione finanziaria (leasing) di veicoli usati.

Nella sottovoce 8 confluisce principalmente quanto anticipato ai concessionari per operazioni di finanziamento rateale e di locazione finanziaria che avranno decorrenza a partire dall'anno 2013 (Euro 44.460.459) e il portafoglio degli effetti all'incasso relativi ai finanziamenti rateali (Euro 3.216.701). I crediti vari verso il gruppo sono costituiti principalmente dai contributi ricevuti da BMW Italia S.p.A. a supporto dell'attività commerciale svolta dalla BMW Financial Services Italia S.p.A.

I crediti vari comprendono principalmente crediti verso commercianti e assicurazioni. L'esposizione indicata come deteriorata è principalmente classificata tra la categoria degli incagli.

Il *fair value* dei crediti è determinato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi derivanti dai crediti attualizzati ad un tasso di mercato incrementato (Euribor) di uno spread rappresentativo anche del rischio di credito.

6.4 "Crediti: attività garantite"

Composizione	31/12/2012						31/12/2011					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività in bonis garantite da:					517.867.452	517.867.452					584.034.990	584.034.990
- Beni in leasing finanziario					517.867.452	517.867.452					584.034.990	584.034.990
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:					23.854.852	23.854.852					20.935.563	20.935.563
- Beni in leasing finanziario					23.854.852	23.854.852					20.935.563	20.935.563
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
Totale					541.722.304	541.722.304					604.970.553	604.970.553

VE= Valore di bilancio delle esposizioni

VG= Fair value delle garanzie

Sezione 10 – Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

Voci/Valutazione	31/12/2012		31/12/2011	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	3.330.189		3.738.066	
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	458.722		534.148	
d) strumentali	2.871.467		2.876.975	
e) altri			326.943	
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale 1	3.330.189		3.738.066	
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	344.417		1.145.913	
2.3 altri beni				
Totale 2	344.417		1.145.913	
3. Attività detenute a scopo di investimento di cui: concesse in leasing operativo				
Totale 3				
Totale (1+2+3)	3.674.606		4.883.979	
Totale (attività al costo e rivalutate)	3.674.606		4.883.979	

I beni strumentali sono relativi a: impianti e macchinari diversi, automezzi di servizio e migliorie su beni di terzi.

Nei beni ritirati a seguito di risoluzione confluiscono i beni disponibili alla vendita.

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali			534.148	2.876.975	1.472.856	4.883.979
B. Aumenti			84.960	4.712.810	344.417	5.142.187
B.1 Acquisti			84.960	4.712.810	344.417	5.142.187
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a :						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
C. Diminuzioni			- 160.387	-4.718.317	-1.472.855	-6.351.559
C.1 Vendite			- 51.404	-3.813.137	-1.472.855	-5.337.396
C.2 Ammortamenti			- 108.983	-905.180	0	-1.014.163
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a :						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a :						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni (Storno fondi amm.to per vendita)						
D. Rimanenze finali			458.722	2.871.467	344.417	3.674.606

Sezione 11 – Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

	31/12/2012		31/12/2011	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali			250.011	
2.1 di proprietà				
-generate internamente				
-altre			250.011	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2				
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)			250.011	
Totale (attività al costo +attività al <i>fair value</i>)			250.011	

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale 2012	Totale 2011
A. Esistenze iniziali	250.011	36.836
B. Aumenti		250.000
B.1 Acquisti		250.000
B.2 Riprese di valore		
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a :		
a) patrimonio netto		
b) conto economico		
B.4 Altre variazioni		
C. Diminuzioni	-250.011	-36.824
C.1 Vendite	- 250.000	
C.2 Ammortamenti	- 11	- 36.824
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a :		
a) patrimonio netto		
b) conto economico		
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a :		
a) patrimonio netto		
b) conto economico		
C.5 Altre variazioni (Storno fondi amm.to per vendita)		
D. Rimanenze finali		250.011

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

La voce 120 “Attività fiscali” è così composta:

	31/12/2012	31/12/2011
a) correnti:	3.951.855	2.177.498
- crediti verso Erario	3.951.855	2.177.498
b) attività per imposte anticipate	80.077.962	57.947.204
Totale	84.029.817	60.124.702

Gli acconti versati nel 2012, ammontano a € 16.633.548 per IRES a € 5.215.308 per IRAP.

I debiti per imposte dell'esercizio, pari a € 13.416.457 per IRES e pari a € 4.480.544 per IRAP, sono presentati tra le attività fiscali correnti al netto degli acconti versati nell'anno, dando origine al 31/12/2012 a crediti verso l'erario per € 3.951.855.

L'incremento delle attività per imposte anticipate è dovuto principalmente alle svalutazioni crediti operate nell'esercizio, fiscalmente deducibili negli esercizi successivi e che per tale motivo danno luogo alla rilevazione di imposte anticipate.

Più in particolare, le attività per imposte anticipate sono valorizzate nella misura in cui si ritiene recuperabile il loro utilizzo con le modalità previste dai Decreti Legge nr. 225/2010 e nr. 201/2011 e cioè mediante trasformazione in credito di imposta illimitatamente compensabile e, per la parte più significativa, mediante richiesta di rimborso allo Stato e successiva cessione del credito ad altra società

del Gruppo, in conseguenza della cessione dell'attività alla branch di BMW Bank GmbH nell'ambito del progetto EU-Pass (descritto nell'evoluzione prevedibile della gestione).

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

La voce 70 "Passività fiscali" è composta:

	31/12/2012	31/12/2011
a) correnti:		
- debiti verso erario per ritenute da versare		
- debiti verso erario per imposte di bollo		
- debiti verso erario per IVA		
-debito verso BMW Italia per saldo IRES		
-credito verso BMW Italia per ritenute d'acconto		
- debito verso Erario per saldo IRAP		
- debito verso Erario per saldo IRES		
b) passività per imposte differite	863.660	402.210
Totale	863.660	402.210

12.3. Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2012	31/12/2011
1. Esistenze iniziali	57.947.204	42.271.104
2. Aumenti	27.023.366	20.222.275
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		11.655
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	27.023.366	20.150.716
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	59.904
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-4.892.608	-4.546.175
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-3.750.069	-4.546.175
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-1.142.539	
4. Importo finale	80.077.962	57.947.204

12.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

	31/12/2012	31/12/2011
1. Esistenze iniziali	54.218.570	38.914.760
2. Aumenti	24.950.985	17.863.882
3. Diminuzioni	- 2.409.970	- 2.560.072
3.1 Rigiri	- 1.267.432	- 2.560.072
3.2 Trasformazione in crediti d'imposta		
a) derivate da perdite d'esercizio		
b) derivante da perdite fiscali	- 1.142.539	
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	76.759.585	54.218.570

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2 del Decreto Legge 225/2010 e successivamente dall'art. 9 del Decreto Legge 201/2011, nel corso dell'esercizio 2012 la società si è avvalsa della possibilità di trasformare in credito d'imposta una parte delle attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulle svalutazioni di crediti non ancora dedotte. L'importo oggetto di trasformazione, pari a Euro 1.142.539, è stato utilizzato in compensazione nei mesi di Agosto e Settembre 2012. Ad analoga trasformazione si procederà a seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2012.

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31/12/2012	31/12/2011
1. Esistenze iniziali	402.210	269.781
2. Aumenti	702.832	347.297
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		46.333
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	702.832	294.704
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		6.260
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-241.382	-214.868
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-241.382	-214.868
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	863.660	402.210

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”

	31/12/2012	31/12/2011
Altre attività dettaglio:		
a. Depositi Cauzionali	59.700	38.500
b. Anticipi a fornitori	20.745	10.236
c. Risconti attivi	19.926.795	13.507.560
d. Crediti v/compagnie assicurative	3.046.733	9.428.664
e. Crediti verso erario (acconti ritenute, imposta di bollo)	3.603.388	3.485.202
f. Crediti v/inps	13.643	8.127
g. Credito per garanzia	3.633.189	
Totale	30.304.193	26.478.289

- a. Depositi Cauzionali: comprendono i depositi per affitti e contratti di servizi;
- b. Anticipi a fornitori: rappresentano quanto anticipato ai fornitori aziendali;
- c. Risconti attivi: rappresentano risconti di costi relativi alle coperture assicurative offerte alla clientela. L'incremento è dovuto a maggiori campagne assicurative concesse ai clienti;
- d. Crediti v/compagnie assicurative: sono crediti per provvigioni assicurative per premi collocati;
- e. Crediti verso erario: principalmente sono crediti relativi ad acconti versati. Conformemente a quanto previsto dall'art. 2 co. 1 del DL 201/2011 e successivamente dalla L. 214/2011, è stato inoltre inserito in questa voce anche il credito iscritto per la richiesta di rimborso delle maggiori imposte sui redditi IRES versate per effetto della mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per i periodi di imposta precedenti a quello in corso.
- g. Credito per garanzia: comprende un credito verso BMW Italia per una garanzia rilasciata.

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti - Voce 10

1.1 Debiti

Voci	31/12/2012			31/12/2011		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1 Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti	2.069.247.996	154.222.702		1.952.309.829	621.799.192	
2. Altri Debiti	67.629.460		340.036.949	98.166.394		381.478.921
Totale	2.136.877.456	154.222.702	340.036.949	2.050.476.223	621.799.192	381.478.921
<i>Fair value</i>	2.136.877.456	154.222.702	340.036.949	2.050.476.223	621.799.192	381.478.921

I debiti verso enti finanziari rappresentano l'esposizione per finanziamenti verso la Società BMW Finance NV.

I debiti verso banche, nella voce altri finanziamenti, rappresentano l'esposizione per finanziamenti verso la controllante BMW Bank GmbH.

Gli altri debiti verso banche rappresentano il saldo passivo dei conti correnti bancari e dei ratei passivi su interessi maturati a fine esercizio.

Gli altri debiti verso la clientela rappresentano principalmente:

- debiti derivanti da operazioni di factoring verso BMW Italia S.p.A. (Euro 319.267.380);
- debiti derivanti da operazioni di factoring verso Alphabet Italia Fleet Management S.p.A. (Euro 13.929.270);
- bonifici eseguiti dalla clientela ancora da abbinare (Euro 2.065.613);
- incassi in eccedenza rispetto all'effettivo credito a causa della mancata sospensione da parte del cliente dell'autorizzazione dell'addebito automatico in conto (Euro 2.238.582);
- anticipi incassati da clienti inadempienti che hanno concordato piani di rientro (Euro 2.587.267).

Sezione 7 – Passività Fiscali – Voce 70

Vedi sezione 12 -Attività e passività fiscali dell'attivo.

Sezione 9 – Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

Passività	31/12/2012	31/12/2011
Altre passività dettaglio:		
a. Debiti verso fornitori e concessionari	47.347.625	52.561.055
b. Depositi	19.199.740	20.281.242
c. Risconti passivi	20.602.150	12.658.062
d. Competenze del personale	3.778.820	3.549.352
e. Debiti per operazioni a premio	3.337.130	4.258.178
f. Debiti verso enti previdenziali	581.542	629.315
g. debiti verso erario	2.077.919	961.338
Totale	96.924.926	94.898.542

- a. Debiti verso fornitori e concessionari: rappresentano debiti per fatture già ricevute o da ricevere;
- b. Depositi: rappresentano la cauzione collettiva versata dai concessionari BMW;
- c. Risconti passivi: rappresentano la quota di competenza futura di contributi per le campagne promozionali riconosciuti da BMW Italia S.p.A. e dai concessionari rispettivamente per le coperture assicurative e per i programmi di manutenzione offerti alla clientela. L'incremento è dovuto a maggiori campagne assicurative riaddebitate a Bmw Italia S.p.A.;
- d. Competenze del personale: rappresentano l'ammontare dei debiti per la 14° mensilità, il bonus aziendale e le ferie;
- e. Debiti per operazioni a premio: rappresentano la quota non ancora liquidata dei concorsi a premio 2012;
- f. Debiti verso enti previdenziali: rappresentano i debiti verso INPS, INAIL, fondi di previdenza complementare ed ENASARCO;
- g. Debiti verso erario: rappresentano i debiti verso erario per ritenute da versare e per IVA.

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

Passività	31/12/2012	31/12/2011
A. Esistenze iniziali	117.466	110.478
B. Aumenti	884.740	805.564
B1. Accantonamento dell'esercizio	884.740	805.564
B2. Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni	-883.060	-798.575
C1. Liquidazioni effettuate	-883.060	-798.575
C2. Altre variazioni in diminuzione		
D. Esistenze finali	119.146	117.466

10.2 “Altre informazioni”

A seguito della riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente (esercitata entro il 30 giugno 2007), destinate a forme di previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria dell'INPS.

Ne consegue che:

- il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua a configurarsi come un piano a “benefici definiti” e pertanto sottoposto a valutazione attuariale;
- le quote maturate dal 1° gennaio 2007 sono state considerate come un piano a “contribuzione definita” e pertanto il relativo costo di competenza del periodo è pari agli importi versati alla Previdenza Complementare ovvero al Fondo Tesoreria dell'INPS

Si segnala che dato l'esiguo ammontare del debito per TFR, pari ad Euro 119.146, la Società non provvede alla valutazione attuariale dal momento che la variazione sarebbe stata di scarsa rilevanza.

Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Fondi per rischi e oneri”

Passività	31/12/2012	31/12/2011
1. Controversie legali	3.316.770	3.341.910
2. Oneri per il personale	145.938	145.938
3. Cartelle esattoriali	5.446.110	5.371.917
4. Fondo FIRR e agenti	1.492.894	1.996.945
Totale	10.401.712	10.856.709

Nella sottovoce 1 “Controversie legali” sono classificate le cause passive per risarcimento danni e per sinistri.

Nella sottovoce 3 “Cartelle esattoriali” sono classificati i rischi relativi alle sanzioni per mancato pagamento del bollo di circolazione da parte del conduttore oltre al permanere di una causa passiva per oneri fiscali.

Si segnala che la società è stata interessata nell'ultimo semestre del 2009 da una verifica fiscale mirata ai fini IRES e IRAP, avente per oggetto il periodo di imposta 2006 e condotta dall'Ufficio Grandi Contribuenti istituito presso la Direzione Regionale delle Entrate per la Lombardia. La verifica si è conclusa in data 21 dicembre 2009 con la notifica di un processo verbale di constatazione dal quale emerge sostanzialmente un unico rilievo di impostazione. La società, in attesa dell'esito del contraddittorio, ha stimato il rischio potenziale sulla base di criteri di tipo probabilistico.

11.2 Variazioni dell'esercizio della voce 110 “Fondi per rischi ed oneri”

	31/12/2012	31/12/2011
A. Esistenze iniziali	10.856.709	10.359.401
B. Aumenti	3.246.332	2.929.299
B1. Accantonamento dell'esercizio	3.246.332	2.929.299
C. Diminuzioni	- 3.701.329	- 2.431.990
C1. Variazioni in diminuzione	- 3.701.329	- 2.431.990
D. Importo finale	10.401.712	10.856.709

Nell'accantonamento dell'esercizio sono comprese anche le componenti relative al fondo FIRR e agenti pari a Euro 8.163, che, per la parte economica, vengono classificate nella voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione".

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 150

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	31/12/2012
1.Capitale	125.000.000
1.1. Azioni ordinarie	125.000.000
1.2. Altre azioni	
Totale	125.000.000

12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di Emissione"

	31/12/2012
A. Esistenze iniziali	60.000.000
B. Aumenti	
B1. Versamento	
C. Diminuzioni	
C1. Variazioni in diminuzione	
D. Importo finale	60.000.000

12.5 Altre informazioni

Composizione della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Versamento soci c/capitale	FTA	Totale
A. Esistenze iniziali	5.496.529	87.264.625		4.532.002	97.293.156
B. Aumenti					
B.1. Attribuzioni utili					
B.2 Altre variazioni					
C. Diminuzioni		- 5.947.624			- 5.947.624
C1. Utilizzi					
- copertura perdite		- 5.947.624			
- distribuzione					
- trasferimento a capitale					
C.2 Altre variazioni					
D. Rimanenze finali	5.496.529	81.317.001		4.532.002	91.345.532

Prospetto delle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 7-bis del codice civile

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti		
				Importo	Tipologia	Anni
Capitale Sociale	125.000.000					
Riserva legale	5.496.529	B	5.496.529			
Sovrapprezzo Azioni	60.000.000	A-B-C	60.000.000 ⁽¹⁾			
Utili portati a nuovo	85.849.003	A-B-C	85.849.003			
Totale	276.345.532					

Legenda delle possibilità di utilizzazione:

A = per aumento del capitale sociale;

B = per copertura di perdite di esercizio

C = per distribuzione ai Soci

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2431 del codice civile, si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 codice civile.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi – Voce 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche			1.022	1.022	892
5.2 Crediti verso enti finanziari					
5.3 Crediti verso clientela					
- per leasing finanziario		36.418.057		36.418.057	40.049.042
- per factoring		5.563.229		5.563.229	6.137.059
- per credito al consumo		141.604.048		141.604.048	157.895.840
- per garanzie ed impegni					
- per altri crediti		4.344.987		4.344.987	3.559.012
6. Altre attività					
7. Derivati d copertura					
Totale		187.930.321	1.022	187.931.343	207.641.846

Nel di cui 5.3 “per altri crediti” vengono classificati gli interessi attivi maturati relativi al regolamento del conto corrente concessionario.

1.3 Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Debiti verso banche	51.423.642		161.522	51.585.164	40.239.175
2. Debiti verso enti finanziari	14.047.237			14.047.237	42697437
3. Debiti verso la clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie al <i>fair value</i>					
7. Altre passività			2.544.661	2.544.661	3.871.935
8. Derivati di copertura					
Totale	65.470.878		2.706.183	68.177.062	86.808.547

Nel punto 1, nella colonna “Finanziamenti”, vengono classificati gli interessi passivi maturati per finanziamenti da BMW Bank GmbH.

Nel punto 2 della voce vengono classificati principalmente gli interessi passivi maturati per finanziamenti da BMW Finance NV.

Nel punto 7 della voce vengono classificati gli interessi passivi maturati per il regolamento del conto corrente concessionario e per i prodotti offerti alla rete dei concessionari BMW (finstock, finanziamento usato, ecc.).

Sezione 2- Commissioni – Voce 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Dettaglio	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Operazioni di leasing finanziario	2.095.727	2.049.995
2. Operazioni di factoring	3.216.334	3.459.712
3. Credito al consumo	8.848.672	10.291.325
4. Attività di merchant banking		
5. garanzie rilasciate		
6. servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
7. servizi di incasso e pagamento	12.931.312	9.606.315
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni (PROVVIGIONI ASSICURATIVE)	17.391.454	21.499.978
Totale	44.483.499	46.907.325

2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

Dettaglio/Settori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. garanzie ricevute		
2. distribuzioni di servizi da terzi		
3. servizi di incasso e pagamento	1.694.609	1.752.683
4. altre commissioni	20.896.175	21.894.510
Totale	22.590.784	23.647.193

Tra le altre commissioni sono ricompresi i bonus riconosciuti alla rete dei concessionari per Euro 15.309.930 (Euro 15.583.343 nel 2011) e la quota delle spese d’istruttoria loro riconosciute per Euro 1.763.794. Inoltre sono ricomprese commissioni assicurative pari ad Euro 1.996.016 (Euro 2.910.304 nel 2011)

Sezione 8- Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento – Voce 100

8.1. Rettifiche/ripreses di valore nette per deterioramento di crediti

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 2012	Totale 2011
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche						
- per leasing						
- per factoring						
- Garanzie e impegni						
- Altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari						
- per leasing						
- per factoring						
- Garanzie e impegni						
- Altri crediti						
3. Crediti verso clientela	120.576.503	30.449.335	-5.746.094		145.279.744	119.603.207
- per leasing	41.368.690	8.988.362	-5.727.826		44.629.226	31.666.017
- per factoring	34.779.319				34.779.319	10.787.238
- per credito al consumo	44.428.493	21.460.974			65.889.467	77.129.154
- Garanzie e impegni					0	
- Altri crediti			-18.268		-18.268	20.797
Totale	120.576.503	30.449.335	-5.746.094		145.279.744	119.603.207

Nelle rettifiche di valore e nelle riprese di valore specifiche sono state allocate anche le minusvalenze e le plusvalenze da alienazione beni su contratti di leasing finanziario deteriorate.

Inoltre, nelle rettifiche di valore sono state allocate le perdite su crediti per leasing e per credito al consumo.

Per ulteriori dettagli relativi agli importi delle rettifiche di valore si rimanda alle tabelle A.5.2 e C.3.2 della parte D.

Sezione 9- Spese Amministrative- Voce 110

9.1. Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Personale dipendente	17.083.871	16.375.495
a) salari e stipendi	11.773.607	11.320.652
b) oneri sociali	2.541.163	2.551.081
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al TFR	884.740	805.564
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese	1.884.361	1.698.199
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci		
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	17.083.871	16.375.495

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Media 2012	Media 2011
- dirigenti	4	4
- quadri direttivi	46	44
- impiegati	169	167
Totale	219	215

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Spese recupero credito	14.307.215	12.708.997
2. Imposte e tasse indirette	4.910.083	5.715.231
3. Spese per EDP	3.101.324	3.650.226
4. Spese per informazioni commerciali	2.387.176	2.403.508
5. Affitti e noleggio	1.772.304	1.493.119
6. Spese postali	1.602.496	1.637.395
7. Marketing	1.830.151	1.572.017
8. Compensi professionali	4.584.621	2.360.704
9. Spese per servizi in "outsourcing"	1.028.377	1.030.990
10. Spese amministrative varie	1.363.094	1.386.586
11. Spese manutenzioni e riparazioni	605.753	472.153
12. Spese per auto di servizio	492.676	542.233
13. Spese per telefonia e "call center"	251.955	206.982
14. Spese gestione immobile	401.490	290.060
15. Spese per formazione rete	410.000	280.000
16. Contributi associativi	78.998	81.768
17. Cancelleria e stampati	80.322	87.838
18. Spese di rappresentanza	28.846	153.179
Totale	39.236.881	36.072.983

Nelle spese di recupero credito sono inclusi i compensi alle società di recupero credito nelle fasi di phone collection, home collection oltre che gli onorari per prestazioni di attività legali. L'incremento nel corso del 2012 è dovuto ad un maggior ricorso a società esterne per il recupero del credito.

Sezione 10- Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali- Voce 120

10.1. Composizione della voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali "

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento 2012	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività ad uso funzionale	1.014.163			1.014.163
1.1 di proprietà	1.014.163			1.014.163
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	108.983			108.983
d) strumentali	905.180			905.180
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
Totale	1.014.163			1.014.163

Sezione 11- Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali- Voce 130

11.1 Composizione della voce 130. "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali "

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali	11			11
2.1 di proprietà	11			11
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	11			11

Sezione 13- Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150

13.1. Composizione della voce 150. "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri "

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Rettifiche	Riprese di valore	Risultato netto
1. Per controversie legali	1.105.898	-1.283.493	-177.595
2. Per tasse di proprietà	2.132.271		2.132.271
Totale	3.238.169	-1.283.493	1.954.677

Sezione 14- Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

14.1. Composizione della voce 160. "Altri oneri di gestione"

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Assicurazioni	10.741.712	7.851.567
2. Spese passaggi di proprietà	3.988.298	2.324.948
3. Tassa proprietà veicoli in leasing	2.249.674	1.136.380
4. Minusvalenze alienazione beni aziendali	1.531.096	632.877
5. Altri oneri	7.615.339	5.671.659
6. Contributi ENASARCO	29.889	61.975
7. Multe e sanzioni	15.797	12.494
8. Oneri per rilocazioni beni	893	4.584
Totale	26.172.698	17.696.485

L'incremento della voce 5. Altri oneri è dovuto a costi sostenuti dalla Vostra Società per nuove campagne promozionali aventi ad oggetto manutenzioni ed accessori pario ad Euro 7.122.558.

14.1. Composizione della voce 160. "Altri proventi di gestione"

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Penali risarcitorie	21.768.546	23.416.570
2. Addebiti per recuperato di imposte, spese e commissioni	12.218.211	12.293.128
3. Altri proventi diversi	5.033.480	3.452.800
4. Assicurazioni	9.232.950	5.995.122
5. Proventi da riscatto	1.797.156	2.404.716
6. Ricavi passaggi di proprietà	3.325.884	1.911.171
7. Proventi per rilocazioni beni	440.600	458.667
8. Plusvalenza alienazione beni aziendali	50.918	137.849
Totale	53.867.745	50.070.023

Nella voce 3. Altri proventi diversi vengono compresi principalmente ricavi relativi a riaddebiti di campagne promozionali aventi ad oggetto manutenzioni pari ad Euro 2.848.637.

Sezione 17- Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190

17.1. Composizione della voce 190 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”

Voci/Settori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Imposte correnti	17.327.809	22.500.268
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3. bis riduzione imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011	1.142.539	
4. Variazione delle imposte anticipate	-24.415.835	-15.676.100
5. Variazione delle imposte differite	461.450	132.430
Imposte di competenza dell'esercizio	-5.484.037	6.956.597

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2 co. 1 del DL 201/2011 e successivamente dalla L. 214/2011 la società si è avvalsa della possibilità di chiedere il rimborso delle maggiori imposte sui redditi IRES versate per effetto della mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per i periodi di imposta precedenti a quello in corso.

Nella voce 4. Variazioni delle imposte anticipate è compresa anche la variazione in diminuzione della trasformazione in crediti di imposta pari ad Euro 1.142.539 di cui alla legge n.214/2011.

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Risultato ante imposte	- 34.658.112	1.074.864
Aliquota nominale	27,50%	27,50%
IRES corrispondente all'aliquota nominale	- 9.530.981	295.588
IRES sui costi permanentemente indeducibili	1.932.947	1.955.026
IRES sui ricavi permanentemente non imponibili	- 821.624	-
		404.303
IRES effettiva	- 8.419.657	1.846.310
Aliquota IRES effettiva	24,29%	171,77%
Riconciliazione		
IRES corrente iscritta in bilancio	13.416.457	17.297.208
Variazione credito per imposte anticipate IRES	- 22.192.577	-15.489.115
Variazione debito per imposte differite IRES	356.463	38.218
IRES effettiva	- 8.419.657	1.846.310

L'aliquota effettiva misura l'incidenza sul risultato ante imposte dell'IRES corrente, tenuto conto della variazione del credito per imposte anticipate e del debito per imposte differite relativi a detta imposta.

Sezione 19 – Conto economico: altre informazioni

19.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale	Totale
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela	31.12.2012	31.12.2011
1. Leasing finanziario								
- beni immobili			619.665				619.665	789.426
- beni mobili			35.738.828			2.095.727	37.834.555	41.243.352
- beni strumentali			59.564				59.564	66.259
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti			5.563.229			3.216.334	8.779.563	9.596.770
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati			141.604.048			8.848.672	150.452.720	168.187.165
- cessione del quinto								
4. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
Totale			183.585.334			14.160.733	197.746.067	219.882.973

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

A. Leasing finanziario

A.1 – Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti

Fasce temporali	Totale 31.12.2012					
	Crediti espliciti	Pagamenti minimi			investimento lordo	
		Quota capitale		Quota Interessi		di cui valore residuo non garantito
			di cui valore residuo garantito			
fino a 3 mesi		44.714.368		8.023.847		11.852.909
tra 3 mesi a 1 anno		115.310.030		19.886.639		10.950.008
tra 1 anno e 5 anni		355.332.174		30.411.429		166.551.448
oltre 5 anni		18.055		987		8.451
durata indeterminata	36.753.741	22.398.780				
Totale lordo	36.753.741	537.773.408		58.322.902		189.362.816
Rettifiche di valore	-16.079.178	-16.725.667				
Totale netto	20.674.563	521.047.741		58.322.902		189.362.816

Fasce temporali	Totale 31.12.2011					
	Crediti espliciti	Pagamenti minimi			investimento lordo	
		Quota capitale		Quota Interessi		di cui valore residuo non garantito
			di cui valore residuo garantito			
fino a 3 mesi		54.839.329		9.030.849	63.870.178	20.803.016
tra 3 mesi a 1 anno		141.611.062		22.578.071	164.189.133	46.982.436
tra 1 anno e 5 anni		370.098.571		35.081.714	405.180.285	159.577.489
oltre 5 anni		11.128.245		662.402	11.790.647	421.371
durata indeterminata	32.918.115	15.263.546			15.263.546	
Totale lordo	32.918.115	592.940.753		67.353.036	660.293.789	227.784.312
Rettifiche di valore	-8.504.850	-12.383.465				
Totale netto	24.413.265	580.557.288		67.353.036	660.293.789	227.784.312

A.2 – Classificazione per fasce temporali delle esposizioni deteriorate, dei pagamenti minimi dovuti e degli investimenti lordi

	Totale 31.12.2012					
	Esposizioni deteriorate	Pagamenti minimi			investimento lordo	
		Quota capitale		Quota Interessi		di cui valore residuo non garantito
			di cui valore residuo garantito			
Fasce temporali						
a vista						
fino a 3 mesi		804.415		123.667	928.082	395.412
oltre 3 mesi fino a 1 anno		1.733.719		276.172	2.009.892	330.791
oltre 1 anno fino 5 anni		3.545.027		333.288	3.878.315	2.469.142
oltre 5 anni						
durata indeterminata	12.934.460	4.837.230			4.837.230	
Totale lordo	12.934.460	10.920.392		733.128	11.653.520	3.195.345

	Totale 31.12.2011					
	Esposizioni deteriorate	Pagamenti minimi			Investimento lordo	
		Quota capitale		Quota Interessi		di cui valore residuo non garantito
			di cui valore residuo garantito			
Fasce temporali						
a vista						
fino a 3 mesi		278.880		37.402	316.282	150.966
oltre 3 mesi fino a 1 anno		846.895		118.565	965.460	291.713
oltre 1 anno fino 5 anni		1.196.355		103.686	1.300.041	602.694
oltre 5 anni						
durata indeterminata	14.311.897	4.301.538			4.301.538	
Totale lordo	14.311.897	6.623.668		259.653	6.883.321	1.045.373

A.3 – Classificazione dei finanziamenti di leasing finanziario per qualità e per tipologia di bene locato

	Crediti in bonis		Crediti deteriorati			
	Totale 31.12.2012	Totale 31.12.2011	Totale 31.12.2012		Totale 31.12.2011	
				di cui: sofferenze		di cui: sofferenze
A. Beni immobili: - Terreni - Fabbricati		29.719.967				
B. Beni strumentali	168.118	394.604	487.637		1.346.501	
C. Beni mobili: - Autoveicoli - Aeronavale e ferroviario - Altri	517.699.334	553.920.419	23.367.215	6.339.810	19.589.062	9.657.671
D. Beni immateriali: - Marchi - Software - Altri						
Totale	517.867.452	584.034.990	23.854.852	6.339.810	20.935.563	9.657.671

A.4 – Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011
A. Beni immobili: - Terreni - Fabbricati						
B. Beni strumentali						
C. Beni mobili: - Autoveicoli - Aeronavale e ferroviario - Altri			344.417	1.145.912		
D. Beni immateriali: - Marchi - Software - Altri						
Totale			344.417	1.145.912		

A.5 – Dinamica delle rettifiche di valore

Voce	Rettifiche di valore iniziali	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione				Rettifiche di valore finali
		Rettifiche di valore	Trasferimento da altro status	Altre variazioni positive	Ripresa di valore	Trasferimento ad altro status	Cancellazioni	Altre variazioni negative	
Specifiche su attività deteriorate									
<i>Leasing immobiliare</i>									
- Sofferenze									
- Incagli									
-Esposizioni ristrutturate									
-Esposizioni scadute									
<i>Leasing strumentale</i>									
- Sofferenze									
- Incagli									
-Esposizioni ristrutturate									
-Esposizioni scadute									
Leasing mobiliare	9.912.521	9.444.351	2.195.529		-3.942.463	-543.903			17.066.035
- Sofferenze	5.870.883	2.707.014	609.014		-2.608.201	-139.191			6.439.519
- Incagli	3.446.459	4.605.947	957.994		-1.059.858	-109.418			7.841.123
-Esposizioni ristrutturate	4.733				-4.605	-128			
-Esposizioni scadute	590.446	2.131.390	628.521		-269.799	-295.166			2.785.392
<i>Leasing immateriale</i>									
- Sofferenze									
- Incagli									
-Esposizioni ristrutturate									
-Esposizioni scadute									
TOTALE A	9.912.521	9.444.351	2.195.529		-3.942.463	-543.903			17.066.035
Di portafoglio su altre attività									
Leasing immobiliare									
Leasing strumentale									
Leasing mobiliare	10.975.794	9.532.339	78.592		-3.117.697	-1.730.217			15.738.810
Leasing immateriale									
TOTALE B	10.975.794	9.532.339	78.592		-3.117.697	-1.730.217			15.738.810
TOTALE	20.888.315	18.976.691	2.274.120		-7.060.160	-2.274.120			32.804.845

A.5.1 - Dinamica delle rettifiche di valore: prospetto di raccordo con Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento

	2012
Totale rettifiche/riprese. Crediti verso clientela - per leasing	44.629.226
Minusvalenze beni leasing autoveicoli	- 27.555.178
Perdite su crediti leasing	- 7.596.031
Plusvalenze beni leasing	5.727.826
Svalutazione netta per deterioramento crediti verso clientela - leasing	15.205.843
Dinamiche delle rettifiche di valore - variazioni in aumento, rettifiche di valore	18.976.691
Dinamiche delle rettifiche di valore - variazioni in diminuzione, riprese di valore, cancellazioni*	-3.770.848
Svalutazione netta per deterioramento crediti verso clientela - leasing	15.205.843

*Scioglimento del fondo relativo a contratti chiusi nell'esercizio, per i quali non si è reso necessario l'utilizzo del fondo a loro associato. Importo compreso nelle cancellazioni tra le variazioni in diminuzione. L'importo complementare del valore delle cancellazioni è la parte del fondo svalutazione utilizzata per copertura perdite su crediti.

A.6 - Altre informazioni

Non si segnalano altre informazioni rilevanti in merito al leasing finanziario.

B. Factoring e cessione di crediti

B.1 – Valore lordo e valore di bilancio

Voce	Totale 31/12/2012			Totale 31/12/2011		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis	368.397.115	-40.232.710	328.164.405	471.446.570	-21.222.167	450.224.403
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
-altre						
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)	368.397.115	-40.232.710	328.164.405	471.446.570	-21.222.167	450.224.403
2. Attività deteriorate	27.176.349	-22.970.503	4.205.846	10.305.696	-7.201.727	3.103.969
2.1 In sofferenza	11.047.375	-10.283.988	763.387	5.853.078	-4.313.523	1.539.555
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
-altre						
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)	11.047.375	-10.283.988	763.387	5.853.078	-4.313.523	1.539.555
-acquisiti al di sotto del valore nominale						
-altre						
2.2 Incagliate						
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
-altre						
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)						
-acquisiti al di sotto del valore nominale						
-altre						
2.3 Esposizioni Ristrutturate						
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
-altre						
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)						
-acquisiti al di sotto del valore nominale						
-altre						
2.4 Esposizioni Scadute	16.128.974	-12.686.515	3.442.459	4.452.618	-2.888.204	1.564.414
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
-altre						
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)	16.128.974	-12.686.515	3.442.459	4.452.618	-2.888.204	1.564.414
-acquisiti al di sotto del valore nominale						

-altre						
- Crediti verso debitori ceduti						
Totale	395.573.465	-63.203.213	332.370.251	481.752.266	-28.423.894	453.328.372

B.2 – Ripartizione per vita residua

B.2.2 – Operazioni di factoring pro-soluto: esposizioni

Fasce temporali	Esposizioni	
	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
a vista	10.382.739	9.183.074
Fino a 3 mesi	140.174.168	105.865.715
oltre 3 mesi fino a 6 mesi	37.497.203	79.067.365
da 6 mesi a 1 anno	139.464.968	46.004.967
oltre 1 anno	4.205.846	209.945.730
durata indeterminata	645.327	3.261.521
TOTALE	332.370.251	453.328.372

B.3 – Dinamica delle rettifiche di valore

Voce	Rettifiche di valore iniziali	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione				Rettifiche di valore finali
		Rettifiche di valore	Trasferimento da altro status	Altre variazioni positive	Ripresa di valore	Trasferimento ad altro status	Cancellazioni	Altre variazioni negative	
Specifiche su attività deteriorate	7.201.727	15.768.776							22.970.503
<i>Esposizioni verso cedenti</i>									
- Sofferenze									
- Incagli									
-Esposizioni ristrutturate									
-Esposizioni scadute									
<i>Esposizioni verso debitori ceduti</i>	7.201.717	15.768.776							22.970.493
- Sofferenze	4.313.523	5.970.465							10.283.988
- Incagli									
-Esposizioni ristrutturate									
-Esposizioni scadute	2.888.204	9.798.311							12.686.515
Di portafoglio su altre attività	21.222.167	19.010.543							40.232.710
- Esposizioni verso cedenti									
- Esposizioni verso debitori ceduti	21.222.167	19.010.543							40.232.710
TOTALE	28.423.894	34.779.319							63.203.213

B.4 - Altre informazioni

B.4.1 - Turnover dei crediti oggetto di operazioni di factoring

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Operazioni pro soluto	1.711.304.579	2.559.137.335
	1.711.304.579	2.559.137.335
di cui: acquisti al di sotto del valore nominale		
2. Operazioni pro solvendo		
Totale	1.711.304.579	2.559.137.335

C. Credito al consumo

C.1 – Composizione per forma tecnica

	Totale 31.12.2012			Totale 31.12.2011		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis	1.837.708.710	-90.835.526	1.746.873.183	2.083.817.943	-81.113.702	2.002.704.241
- Prestiti personali						
-Prestiti con carte revolving						
-Prestiti finalizzati	1.837.708.710	-90.835.526	1.746.873.183	2.083.817.943	-81.113.702	2.002.704.241
-Cessione del quinto						
2. Attività deteriorate	185.366.353	-114.797.121	70.569.232	147.997.738	-100.987.479	47.010.259
Prestiti personali						
-sofferenze						
-incagli						
-esposizioni ristrutturate						
-scadute						
Prestiti con carte revolving						
-sofferenze						
-incagli						
-esposizioni ristrutturate						
-scadute						
Prestiti finalizzati	185.366.353	-114.797.121	70.569.232	147.997.738	-100.987.479	47.010.259
-sofferenze	114.195.882	-77.781.279	36.414.603	107.744.397	-80.878.645	26.865.751
-incagli	35.618.005	-22.081.223	13.536.782	25.964.332	-16.666.065	9.298.267
-esposizioni ristrutturate	4.146.486	-719.947	3.426.539	10.219.847	-1.978.884	8.240.963
-scadute	31.405.981	-14.214.672	17.191.309	4.069.162	-1.463.885	2.605.277
Cessione del quinto						
-sofferenze						
-incagli						
-esposizioni ristrutturate						
-scadute						
Totale	2.023.075.063	-205.632.647	1.817.442.415	2.231.815.681	-182.101.182	2.049.714.499

C.2- Classificazione per vita residua e qualità

Fasce temporali	Finanziamenti in bonis		Finanziamenti deteriorati	
	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
Fino a 3 mesi	160.682.971	183.733.694	2.206.700	942.410
Oltre 3 mesi e fino a 1 anno	446.545.822	509.519.210	5.981.687	2.550.125
Oltre 1 anno e fino a 5 anno	1.072.316.320	1.295.403.880	12.405.069	9.882.798
Oltre 5 anni	9.817.320	5.024.031	49.367	391.227
Durata indeterminata	57.510.749	9.023.425	49.926.409	33.243.697
TOTALE NETTO	1.746.873.183	2.202.310.401	70.569.232	48.832.188

C.3 – Dinamica delle rettifiche di valore

Voce	Rettifiche di valore iniziali	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione				Rettifiche di valore finali
		Rettifiche di valore	Trasferimento da altro status	Altre variazioni positive	Ripresa di valore	Trasferimento ad altro status	Cancellazioni	Altre variazioni negative	
Specifiche su attività deteriorate	100.987.479	28.394.603	17.749.439		-26.645.199	-5.689.200			114.797.121
<i>Prestiti personali</i>									
- Sofferenze									
- Incagli									
-Esposizioni ristrutturate									
-Esposizioni scadute									
<i>Prestiti con carte revolving</i>									
- Sofferenze									
- Incagli									
-Esposizioni ristrutturate									
-Esposizioni scadute									
Prestiti finalizzati	100.987.479	28.394.603	17.749.439		-26.645.199	-5.689.200			114.797.121
- Sofferenze	80.878.646	10.690.989	9.307.629		-21.115.767	-1.980.217			77.781.280
- Incagli	16.666.064	6.572.968	5.192.805		-4.800.209	-1.550.405			22.081.222
-Esposizioni ristrutturate	1.978.883	137.277	90.994		-355.360	-1.131.848			719.946
-Esposizioni scadute	1.463.885	10.993.369	3.158.011		-373.862	-1.026.729			14.214.673
<i>Cessione del quinto</i>									
- Sofferenze									
- Incagli									
-Esposizioni ristrutturate									
-Esposizioni scadute									
Di portafoglio su altre attività	81.113.703	39.943.736	661.940		-18.161.673	-12.722.179			90.835.526
<i>Prestiti personali</i>									
<i>Prestiti con carte revolving</i>									
Prestiti finalizzati	81.113.703	39.943.736	661.940		-18.161.673	-12.722.179			90.835.526
<i>Cessione del quinto</i>									
TOTALE	182.101.182	68.338.338	18.411.379		-44.806.872	-18.411.379			205.632.647

C.3.1 - Dinamica delle rettifiche di valore: prospetto di raccordo con Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento

	2012
	65.889.467
Totale rettifiche/riprese. Crediti verso clientela - per credito al consumo	65.889.467
Perdite su crediti credito al consumo	- 16.450.944
Svalutazione netta per deterioramento crediti verso clientela - credito al consumo	49.438.523
	68.338.338
Dinamiche delle rettifiche di valore - variazioni in aumento, rettifiche di valore	68.338.338
Dinamiche delle rettifiche di valore - variazioni in diminuzione, riprese di valore, cancellazioni*	- 18.899.815
Svalutazione netta per deterioramento crediti verso clientela - credito al consumo	49.438.523

*Scioglimento del fondo relativo a contratti chiusi nell'esercizio, per i quali non si è reso necessario l'utilizzo del fondo a loro associato. Importo compreso nelle Cancellazioni tra le variazioni in diminuzione. L'importo complementare del valore delle cancellazioni è la parte del fondo svalutazione utilizzata per copertura perdite su crediti.

Sezione 3- Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Nel rispetto delle vigenti previsioni normative, BMW Financial Services Italia S.p.A. si è dotata di un modello di governo che regola le linee guida del sistema dei controlli interni.

La responsabilità del sistema dei controlli interni è affidata al Consiglio di Amministrazione che ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica l'adeguatezza e il funzionamento.

Nel suo compito è supportato dall'Internal Audit, con funzioni consultive e propositive, e dal Risk Management con compiti specifici in materia di supporto allo sviluppo e validazione dei modelli e di definizione dei processi per la gestione integrata dei rischi.

Per rischio di credito si intende la possibilità che una variazione del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una perdita relativa alla controparte stessa.

L'attività della Società è quella di finanziare la vendita, la locazione delle auto e delle moto nuove e usate e di tutti i servizi ad essi associati al fine di coprire a 360° le esigenze della propria clientela (prodotti assicurativi, di manutenzione, etc.).

BMW Financial Services Italia S.p.a. offre i suoi prodotti e servizi attraverso la rete dei Concessionari BMW e Mini ("Core" Business) ed anche attraverso una rete di Broker e di Concessionari Multimarca ("Alphera" business).

Il portafoglio clienti di BMW Financial Services Italia S.p.A. è composto prevalentemente da clienti Retail che quindi caratterizzano fortemente la frammentazione dello stesso.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Le politiche del credito, nonché i criteri per la selezione della clientela e dei beni da finanziare, sia sotto il profilo della redditività che della rischiosità, sono concordate dal Consiglio di Amministrazione con la casa madre.

Questo flusso di informazioni è continuo al fine di poter individuare tempestivamente gli eventuali rischi ed opportunità legati a determinati settori o tipologie di intervento in modo da poter tempestivamente tarare le strategie commerciali per il mercato italiano.

A supporto sono costituiti i comitati di delibera definiti "Local Credit Committee" e "Local Risk Committee" che si occupano rispettivamente dell'erogazione del credito e delle politiche di rischio della Società.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Tutto il processo di controllo e recupero dei crediti viene gestito dal reparto Collection che fa capo alla direzione operativa e che è gestito secondo le linee tracciate dalla casa madre e da quelle adottate a livello locale.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio credito

La Società si avvale per la misurazione dell'affidabilità della clientela di strumenti informatici (Dealer Front End, Guardean) e di fonti informative esterne (Cerved, Assilea, Centrale Rischi Banca d'Italia, SIC¹).

¹ Sistemi di Informazione creditizia (Crif, Experian)

Inoltre per l'analisi dei beni oggetto di finanziamento e di leasing si fa riferimento alle pubblicazioni EUROTAX e INFOCAR per le autovetture.

Il flusso di approvazione di una richiesta è indicativamente il seguente:

- Il cliente fornisce al concessionario i propri dati anagrafici in originale e finanziari.
- Il concessionario inserisce i dati in un sistema denominato Dealer Front End che permette di simulare il piano finanziario dell'operazione scelta dal cliente.
- Dealer Front End trasferisce i dati in un altro sistema denominato Guardean che li elabora attraverso modelli di scoring attribuendo al cliente uno score, dipendente da una serie di fattori quali/quantitativi (dati anagrafici, geografici, finanziari, esiti recepiti dai SIC). In seguito, i parametri di rischio (PD, LGD) vengono associati allo score al fine di determinare i costi di rischio dell'operazione.
- A seconda del costo di rischio associato alla pratica e del valore finanziario richiesto, la stessa viene analizzata dal soggetto preposto, come da Competence Matrix Level in vigore, automatizzata all'interno del sistema Guardean.
- In caso di documentazione mancante o di necessità di garanzie aggiuntive, la pratica viene declinata con la clausola che vengano integrate le mancanze riscontrate. Nel caso in cui invece le informazioni fornite e l'affidabilità finanziaria del cliente sia accertata, la pratica verrà messa a reddito ed entrerà a far parte del portafoglio.

Si precisa, inoltre, che nell'ambito del processo del credito, BMW Financial Services prevede il ricorso a diverse forme di garanzie sia per il segmento Retail sia per il segmento Wholesale².

Si precisa comunque che, al momento, nessuna forma di collateral è stata utilizzata ai fini della determinazione del requisito regolamentare a fronte del rischio di credito.

Per quanto riguarda la concessione delle linee di credito verso il segmento Wholesale vengono utilizzati a livello gestionale i seguenti strumenti di mitigazione del rischio:

1. costituzione di un fondo garanzia;
2. richiesta di fidejussioni bancarie al concessionario in relazione a:
 - volume delle linee di credito accordate;
 - limiti previsti internamente sulla base delle seguenti caratteristiche:
 - rating del concessionario;
 - valutazione della sua capacità finanziaria.

Si precisa inoltre che, a livello gestionale, ogni linea di credito verso i dealer è ponderata coerentemente alla sua effettiva rischiosità, mediante l'annuale aggiornamento del rating ad esso associato.

Per quanto riguarda la concessione di finanziamenti al segmento Retail, BMW Financial Services prevede il ricorso a garanzie personali e anche a garanzie reali, quali ipoteche, qualora si presentino clienti con rating rischiosi.

La garanzia personale può essere rilasciata da una controparte Private o anche Business.

Qualora il rating del garante fosse migliore del garantito vige il principio di sostituzione, solo nel caso di cliente Privato, dei parametri di rischio per quanto concerne la stima dei costi di rischio.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Le attività deteriorate sono gestite e controllate:

- per la parte di recupero del credito dall'Ufficio Collection;
- per la parte di svalutazione (Impairment IFRS/ compliance) dal Risk Management; dal Risk Controlling e dall'Accounting.

² Si intendono le diverse forme di finanziamento concesse ai concessionari della rete BMW

Ufficio Collection

L'ufficio Collection struttura l'attività di recupero del credito in 3 fasi:

- phone Collection: si attiva subito dopo la registrazione dell'insoluto - durata di 30 giorni
- home Collection: si articola in due fasi la prima^[1] di 50 giorni ed eventualmente la seconda^[2] di 50 giorni
- legale^[3]: credito scaduto che non è stato recuperato né in fase di phone Collection né in fase di home Collection 1 e 2. In tal caso il contratto viene risolto e viene intrapresa l'azione legale.

Risk Management

All'ufficio Risk Management è attribuita la responsabilità di:

- collaborare alla definizione del sistema di gestione dei rischi della Società;
- contribuire alla definizione delle metodologie di identificazione, misurazione e monitoraggio dei rischi;
- presiedere al funzionamento del sistema di gestione dei rischi e verificare il rispetto dei limiti di rischio stabiliti per le varie strutture organizzative;
- verificare il livello di efficacia, efficienza ed affidabilità delle procedure al fine della prevenzione dei rischi;
- curare l'aggiornamento delle politiche di gestione del rischio;
- monitorare nel continuo l'andamento dei rischi della Società;
- verificare l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di mitigazione dei rischi adottate dalle altre unità organizzative della Società;
- sviluppo e monitoraggio dei modelli di scoring
- gestire i rapporti con la corrispondente funzione di Capogruppo anche mediante la condivisione di strumenti e reporting;
- scambiare flussi informativi con le altre funzioni di Controllo della Società (Compliance e Internal Auditing) e con gli Organi Aziendali (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale).

L'Ufficio Risk Management si coordina funzionalmente con l'analogha struttura di BMW Bank GmbH, al fine di uniformare le modalità operative locali ai principi ed alle metodologie di Gruppo, nel rispetto della normativa Italiana e dell'autonomia della società.

In particolare l'ufficio Risk Management fornisce indicazioni sulla metodologia da applicare per il calcolo dell'attività di Provisioning per l'intero portafoglio di BMW Financial Services Italia S.p.A..

La logica di Provisioning è determinata secondo la normativa IFRS relativamente all'*impairment*. La classificazione interna è la seguente:

- contratti in Bonis³,
- distressed in the past⁴,
- classi di overdue: 0-30 giorni, 30-60 giorni, 60-90⁵ giorni,
- default

^[1] Fase di Home Collection 1

^[2] Fase di Home Collection 2

^[3]: Fase di recovery/Risoluzione del contratto.

³ Buoni pagatori che non hanno dimostrato problemi di ripagamento del debito in un recente passato.

⁴ Controparti attualmente regolari nei pagamenti, che negli ultimi 6 mesi hanno evidenziato irregolarità nei pagamenti.

⁵ Dal 31/12/2012 è stata recepita la definizione di default oggettivo a 90 giorni, coerentemente alla normativa di Basilea II

Il Provisioning è calcolato secondo la logica ($pd^a \times lgd^b \times Outstanding$), dove i parametri di rischio pd ed lgd sono stimati separatamente per ogni classe su base storica ed in particolare la lgd è stimata separatamente per i contratti leasing, finanziamenti standard e maxirata^c.

Dal 31/12/2012 il calcolo dei parametri (PD e LGD) è stato separato per Linea di Business:

- BMW/Mini
- Multimarca

L'outstanding o esposizione complessiva, è calcolato come Scaduto + Scadere, ovvero sommando sia gli eventuali importi scaduti che il capitale residuo. Questo in virtù del fatto che si considera l'intera esposizione come soggetta al rischio di Credito⁶.

Portafoglio Retail - Scorecards di accettazione

Le Scorecards attualmente in uso sono state implementate nel 2009 ed è attualmente in corso 2012 il risviluppo, che verrà completato con implementazione nel sistema entro Q3 2013.

Le Scorecards attribuiscono ad ogni contratto uno score quindi un rating, a cui sono associati i rispettivi costi di rischio quale previsione della perdita attesa.

Si precisa che lo score così calcolato si riferisce ad una valutazione dell'operazione nel suo complesso, considerando sia le informazioni di controparte che di prodotto.

Le classi di rating attuali sono comprese in un range da 1 a 7 (1 migliore, 7 peggiore).

Nel corso del 2011 è stato effettuato un back test sulle scorecards che ha portato ad un aggiornamento dei costi di rischio nel 2012 ed in particolare ad un aumento degli stessi per il prodotto Maxirata.

A Novembre 2012 sono stati implementati i nuovi modelli di scoring per il segmento Multimarca (brand Alpha).

Commercial Finance (concessionari) - Sistema di rating

Tutti i concessionari sono classificati mediante un "tool" fornito dalla Capogruppo di Monaco, che prevede l'utilizzo di alcuni indicatori e indici di bilancio, al fine di mantenere una coerenza, nella stima del rating, fra le diverse società controllate dal Gruppo BMW a livello europeo.

Le classi di rating attuali sono comprese in un range da 1 a 9 (1 migliore, 9 peggiore).

L'attività di analisi del merito creditizio può essere idealmente divisa in due momenti:

attribuzione del rating e quindi identificazione della classe di rischio del dealer e delle garanzie corrispondenti;

calcolo delle linee di credito e delle eventuali garanzie.

Il rating deve essere utilizzato a tutti i livelli del processo di gestione dei crediti e dei rischi, ad esempio come base per stabilire l'autorità di approvazione, il ciclo di revisione, la decisione di concessione dei finanziamenti, le condizioni (quali il prezzo, i limiti, l'esposizione netta massima, le garanzie, la frequenza di verifica delle scorte), l'elaborazione del credito, il trattamento dei concessionari problematici, il monitoraggio del portafoglio e gli accantonamenti per i rischi.

E' opportuno precisare che le attività di analisi del merito creditizio e di calcolo del limite di credito non si esauriscono nella fase preliminare alla stipula del contratto, ma vengono effettuate periodicamente lungo tutta la durata del contratto.

^a Probabilità di Default.

^b Loss Given Default.

^c La Loss Given Default è sensibilmente diversa per i contratti leasing e finanziamento, essendo il bene nel caso del finanziamento di proprietà del cliente, e nel caso del leasing di proprietà di BMW.

⁶ Tale convenzione di considerare l'esposizione complessiva vale sia per i prodotti Loan (finanziamenti) che per i prodotti Leasing. In quest'ultimo caso il bene è ancora di proprietà di BMW, ma essendo in uso al cliente, in caso di default/risoluzione del contratto, rappresenta comunque un bene da recuperare.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Altre Attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti verso banche					7.725.924	7.725.924
6. Crediti verso enti finanziari						
7. Crediti verso clientela	43.541.625	21.595.053	3.426.539	31.825.505	2.759.925.151	2.860.313.873
8. Derivati di copertura						
Totale 31/12/2012	43.541.625	21.595.053	3.426.539	31.825.505	2.767.651.075	2.868.039.797
Totale 31/12/2011	38.062.977	19.521.841	8.293.453	6.392.506	3.272.366.605	3.344.637.382

2. Esposizioni creditizie

2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE	256.898.192	-156.509.469		100.388.722
ESPOSIZIONI PER CASSA:	256.898.192	-156.509.469		100.388.722
-Sofferenze	138.195.714	-94.654.089		43.541.625
-Incagli	53.043.907	-31.448.853		21.595.053
-Esposizioni Ristrutturate	4.146.486	-719.947		3.426.539
-Esposizioni scadute deteriorate	61.512.085	-29.686.580		31.825.505
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:				
-Sofferenze				
-Incagli				
-Esposizioni Ristrutturate				
-Esposizioni scadute deteriorate				
TOTALE A	256.898.192	-156.509.469		100.388.722
B. ESPOSIZIONI IN BONIS	2.908.677.313		-148.752.162	2.759.925.151
-Esposizioni scadute non deteriorate	5.715.684		-292.305	5.423.379
-Altre esposizioni	2.902.961.629		-148.459.857	2.754.501.772
TOTALE B	2.908.677.313		-148.752.162	2.759.925.151
TOTALE (A+B)	3.165.575.505	-156.509.469	-148.752.162	2.860.313.873

Nelle esposizioni in bonis vengono riportate anche le esposizioni in bonis scadute non deteriorate che comprendono crediti scaduti nella fascia tra 1 e 90 giorni.

2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE ESPOSIZIONI PER CASSA: -Sofferenze -Incagli -Esposizioni Ristrutturate -Esposizioni scadute deteriorate				
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO: -Sofferenze -Incagli -Esposizioni Ristrutturate -Esposizioni scadute deteriorate				
TOTALE A				
B. ESPOSIZIONI IN BONIS -Esposizioni scadute non deteriorate -Altre esposizioni	7.725.924			7.725.924
	7.725.924			7.725.924
TOTALE B	7.725.924			7.725.924
TOTALE (A+B)	7.725.924			7.725.924

3 Concentrazione del credito

3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte

Esposizioni verso clientela

QUALITA' DEL CREDITO	TIPO	AREA						TOTALE
		NORD OVEST	CENTRO	NORD EST	SUD	ISOLE	ESTERO	
BONIS	Esposizione lorda	1.066.370.658	651.211.101	693.894.111	326.661.537	169.801.450	738.457	2.908.677.313
	Rettifiche	52.267.825	32.865.690	36.234.353	18.082.875	9.236.277	65.141	148.752.162
INCAGLIO	Esposizione lorda	17.288.396	13.942.757	9.561.120	8.467.027	3.383.983	400.625	53.043.907
	Rettifiche	10.508.197	7.860.893	6.266.784	4.840.369	1.961.080	11.530	31.448.853
RISTRUTTURATO	Esposizione lorda	1.445.207	1.385.118	856.288	380.348	79.524		4.146.486
	Rettifiche	253.092	251.456	148.494	55.398	11.507	0	719.947
SCADUTO	Esposizione lorda	20.817.311	15.444.244	10.766.414	7.785.650	6.687.004	11.462	61.512.085
	Rettifiche	10.776.070	8.619.371	3.801.311	2.840.479	3.649.349	0	29.686.580
SOFFERENZA	Esposizione lorda	40.752.014	36.656.658	22.748.937	24.037.476	13.932.649	67.979	138.195.714
	Rettifiche	27.916.771	24.754.738	15.857.109	16.216.098	9.871.554	37.819	94.654.089
Esposizione lorda totale		1.146.673.586	718.639.879	737.826.870	367.332.038	193.884.611	1.218.762	3.165.575.505
Rettifiche totale		101.721.956	74.352.148	62.308.052	42.035.218	24.729.767	114.490	305.261.631

Esposizioni verso Banche

QUALITA' DEL CREDITO	TIPO	AREA						
		NORD OVEST	CENTRO	NORD EST	SUD	ISOLE	ESTERO	TOTALE
BONIS	Esposizione lorda	7.725.924						
	Rettifiche							
INCAGLIO	Esposizione lorda							
	Rettifiche							
RISTRUTTURATO	Esposizione lorda							
	Rettifiche							
SCADUTO	Esposizione lorda							
	Rettifiche							
SOFFERENZA	Esposizione lorda							
	Rettifiche							
Esposizione lorda totale		7.725.924						7.725.924
Rettifiche totali								

3.3 Grandi rischi

Al 31 Dicembre 2012 non sono state rilevate posizioni di rischio di importo pari o maggiore al 15 % del Patrimonio di Vigilanza (Grandi Rischi).

4. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

BMW Financial Services Italia S.p.A. ha adottato il metodo standardizzato per la stima della perdita inattesa, in conformità alla Normativa di Basilea II.

Tale informazione è stimata nell'ambito del processo ICAAP e viene ricalcolata trimestralmente contestualmente all'invio delle segnalazioni di vigilanza prudenziale.

In seguito al processo di fusione all'interno del Gruppo BMW Bank GmbH, verrà attivato un progetto per il passaggio alla metodologia avanzata (IRBA).

5. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di credito

Non ci sono altre informazioni quantitative rilevanti da segnalare.

3.2 RISCHIO DI MERCATO

Relativamente alla definizione di Rischio di Mercato come inteso dalla Normativa Basilea 2/Pillar 1, la Società BMW Financial Services Italia S.p.A. non è esposta al rischio di mercato.

3.2.1 Rischio di Tasso di Interesse

Informazioni di Natura Qualitativa

1. Aspetti generali

Al fine di minimizzare e controllare i rischi legati alla variazione dei tassi d'interesse, BMW Financial Services Italia S.p.A. segue e condivide la strategia di gestione del rischio di tasso d'interesse definito a livello centrale.

La Tesoreria di Monaco in BMW Bank GmbH è responsabile della strategia di funding e della pianificazione delle operazioni di rifinanziamento.

In prossimità delle scadenze dei rifinanziamenti la Tesoreria di Monaco pianifica le nuove operazioni da effettuare in linea con la strategia precedentemente definita.

Alla Tesoreria Locale spetta il compito di eseguire le transazioni pianificate con le rispettive controparti.

Alla Tesoreria Locale viene affidata la responsabilità di eseguire le operazioni di funding prestabilite al fine di assicurare il perseguimento del profilo di rischio prescelto.

Più in dettaglio, i concetti di base dell'Interest Risk Management utilizzati in BMW Group partono dalla determinazione del Net Present Value (NPV) di ciascun portafoglio.

Scontando tutti i cashflow (tutti gli impieghi e le passività finanziarie) viene calcolato il Net Present Value di ciascun portafoglio.

L'NPV di ciascuna Società è esposto al rischio di tasso d'interesse cosicché l'NPV è l'oggetto del Risk Management.

La quantificazione del rischio avviene determinando il Value at Risk (VAR) di ciascun portafoglio. Il VAR è una stima di quanto può variare l'NPV di un portafoglio al variare delle condizioni del mercato e dei tassi d'interesse.

La Tesoreria, pertanto, è responsabile solo delle variazioni dell'NPV dovute alle fluttuazioni dei tassi d'interesse.

La Performance del Risk Management viene misurata e confrontata con un Benchmark.

Il Benchmark viene espresso in termini di VAR dei cashflow totali (attività e passività finanziarie).

BMW Financial Services Italia S.p.A. finanzia il proprio business principalmente tramite finanziamenti di breve e di medio/lungo termine a tasso fisso con Società del Gruppo tali da coprire le caratteristiche e la Duration dei contratti in portafoglio.

In questo modo il Management locale adotta operazioni appropriate in grado di controllare e ricondursi al profilo di rischio coerentemente con i Benchmark definiti proprio sulla base delle caratteristiche delle attività finanziate da BMW Financial Services Italia S.p.A..

Di seguito vengono riportati i valori al 31 dicembre 2012 concernenti l'attività e i risultati della gestione del rischio di tasso da parte di BMW Financial Services Italia S.p.A..

Rispetto all'esercizio 2011, nel 2012 i parametri sono stati calcolati con una probabilità del 99,98% (la medesima del 2011) ma con un orizzonte temporale di 250 giorni lavorativi (nel 2011 erano 10 giorni).

Il calcolo dei parametri è stato effettuato sulla base dei cashflow totali con situazione al 31 dicembre 2012:

VAR: 14,1 Milioni di Euro

Da questi dati si denota una posizione di rischio superiore al Benchmark ma all'interno del limite di 18 milioni di Euro.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

Voci/durata residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno*	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività							
1.1 Titoli di debito							
1.2 Crediti	533.275.082		741.213.373	1.433.207.975	9.884.181		150.459.187
1.3 Altre attività	6.670.866			23.633.327			
2. Passività							
2.1 Debiti	657.493.783	224.993.012	546.650.311	1.202.000.000			
2.2 Titoli di debito							
2.3 Altre passività	57.123.036			20.602.150			19.199.740
3. Derivati finanziari							

3.2.2 Rischio di Prezzo

La Società non è esposta a rischi di prezzo.

3.2.3 Rischio di Cambio

La Società non è esposta a rischi di cambio.

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Per rischio operativo s'intende il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

Allo scopo di fronteggiare i rischi operativi gli intermediari devono dotarsi di:

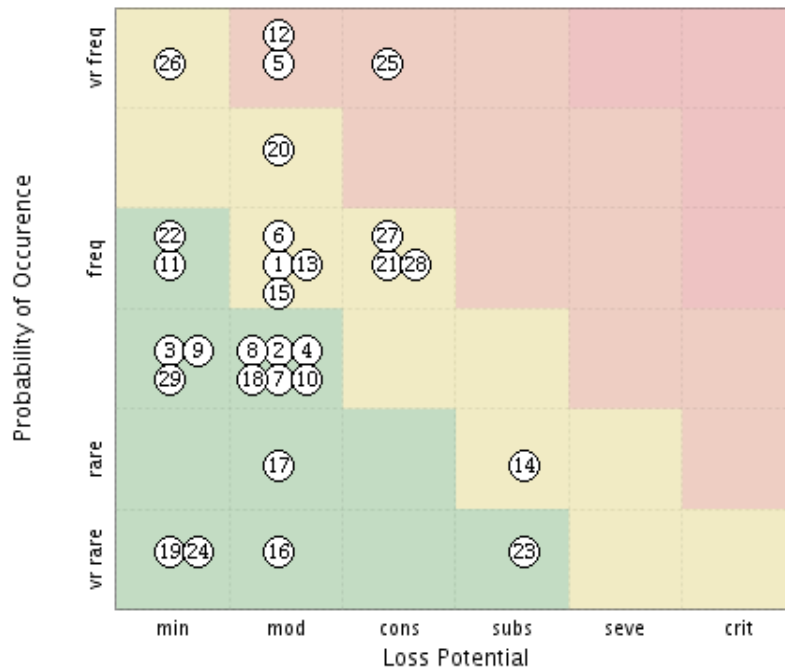
- adeguati meccanismi di governo societario, ivi compreso una chiara struttura organizzativa, con linee di responsabilità ben definite, trasparenti e coerenti;
- processi efficaci per l'identificazione, la valutazione, il monitoraggio e l'attenuazione dei rischi operativi ai quali la società è o potrebbe essere esposta ;
- adeguati meccanismi di controllo interno, ivi comprese valide procedure amministrative e contabili.

BMW Financial Services Italia S.p.A. ha in essere un processo per la gestione ed il controllo dei rischi operativi che identifica i potenziali rischi operativi secondo le seguenti aree:

- organizzazione,
- persone,
- tecnologia,
- fattori esterni.

Nel corso del 2012 sono stati individuati 29 scenari di rischio potenziale ai quali sono stati associati, attraverso un software web-based fornito dalla capogruppo BMW Bank GmbH, le frequenze di accadimento, le probabilità di perdita diretta ed indiretta al fine di identificare le aree di maggiore criticità.

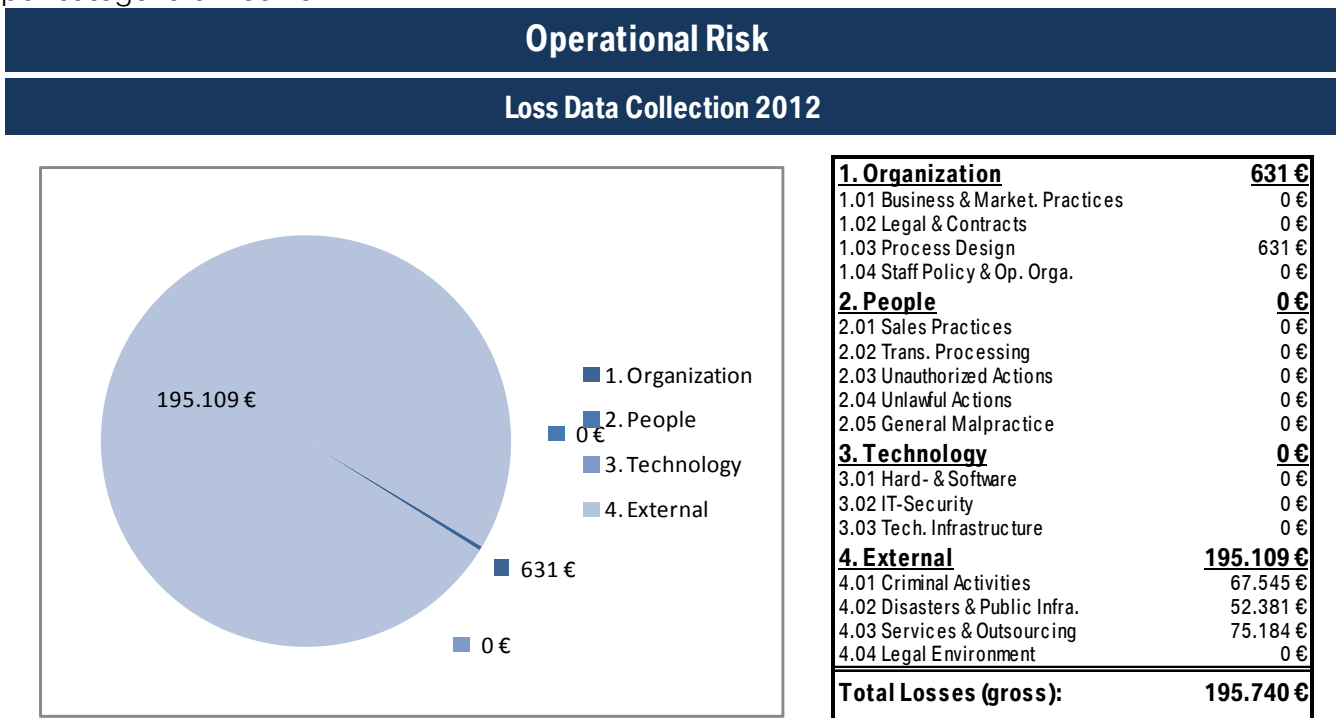
Infine per ogni scenario di rischio vengono definite e messe in atto le necessarie misure di mitigazione e costantemente monitorate sempre attraverso il sistema fornito dalla capogruppo.



Mapa degli scenari di rischio 2012

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Di seguito si riportano i dati quantitativi relativi agli eventi di perdita operativi del 2012 suddivisi per categoria di rischio:



Ammontare delle perdite operative suddivise per categoria di rischio.

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

BMW Financial Services Italia S.p.A. presenta un sistema di gestione e monitoraggio della liquidità accentrato presso la Capogruppo che definisce le linee guida alla funzione di "Treasury" di BMW Financial Services Italia S.p.A..

Il progetto EU-PASS ha portato all'uscita di BMW Financial Services Italia S.p.A. dal sistema di "cash pooling" ed è previsto che la stessa ottenga il funding necessario per il proprio business tramite linee di credito dedicate sia interne al Gruppo BMW, garantite da BMW Bank GmbH (99% del fabbisogno), che esterne (1%).

Pertanto, la gestione della liquidità rimane accentrata presso la funzione di tesoreria della BMW Bank GmbH.

BMW Financial Services Italia S.p.A. nel corso del 2011, a seguito della crescente volatilità dei mercati finanziari ed in virtù del proprio allineamento con la normativa tedesca, in particolare il "MaRisk" (Minimum Requirements for Risk Management), ha posto una sempre maggiore attenzione alla gestione del rischio di liquidità ed ai relativi processi di controllo posti a presidio.

In particolare, a partire da ottobre 2011 BMW Financial Services Italia S.p.A., su richiesta della Capogruppo BMW Bank GmbH, ha la corresponsabilità di monitorare un nuovo indicatore di rischio, il Liquidity at Risk che misura il rischio di liquidità sul breve periodo, in aggiunta al già monitorato Matched Funding che misura il rischio di liquidità sul medio/lungo periodo.

Il Liquidity at Risk ha lo scopo di misurare l'esigenza di liquidità potenziale nel breve periodo (per i prossimi 30 giorni) ed è calcolato considerando due diversi scenari:

- scenario "normal case";
- scenario "stress case" che prevede delle "condizioni di mercato più difficili" rispetto allo scenario actual.

La metodologia per il calcolo del Liquidity at Risk è stata definita dalla funzione Risk Management della Capogruppo BMW Bank GmbH e per garantire un costante monitoraggio di tale indicatore, l'ufficio Risk Controlling della Capogruppo produce ed invia giornalmente a BMW Financial Services Italia S.p.A. dei report.

Il calcolo del Liquidity at Risk si basa sulle seguenti variabili:

- Cash Flow in entrata ed in uscita;
- Cash-Out afferenti al New Business (tanto Retail quanto Wholesale) stimati dal "Controlling" locale.

Delinquency Rate (ovvero gli insoluti previsti). Come risulta dai dati di reporting verso la Capogruppo (al 31 dicembre 2012) la percentuale utilizzata per stimare gli insoluti è pari al 6,05% per il portafoglio Retail e all'1,24% per il portafoglio Wholesale.

Tale indicatore è monitorato giornalmente dalla funzione tesoreria di BMW Financial Services Italia S.p.A., sulla base del report inviato dalla Capogruppo, allo scopo di verificarne che lo stesso rispetti il limite massimo definito da BMW Bank GmbH. Suddetto limite è rivisto almeno trimestralmente o secondo necessità dalla Capogruppo che detiene a copertura una riserva di pari importo. Al 31.12.2012 il limite definito dalla Capogruppo risulta pari a 200 milioni di Euro.

Per il calcolo del Liquidity at Risk in scenario "stress case" la variabile "stressata", così come definita dalla Capogruppo, è il Delinquency Rate la cui percentuale stimata aumenta dal 6,05% all'8,05% per il portafoglio Retail e dall'1,24% all'1,63% per il portafoglio Wholesale.

Il Matched Funding, invece, ha lo scopo di monitorare l'andamento dei cash flow in entrata, generati dalle attività, rispetto all'andamento dei cash flow in uscita, generati dalle passività, per verificarne il loro match tanto per scadenza quanto per volume. Tale indicatore misura il rischio di liquidità sul medio/lungo termine; a partire dal 2011 è monitorato in modo strutturato da BMW Financial Services

Italia S.p.A.. In particolare, mensilmente, la Capogruppo BMW Bank GmbH produce ed invia a BMW Financial Services Italia S.p.A. un report funzionale al monitoraggio di tale rischio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: Euro

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti				202.061.690	331.213.393	278.702.560	462.510.813	1.433.207.975		9.884.181	150.459.187
A.4 Altre attività					6.670.866			16.315.847	7.317.480		
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
- Banche					250.186.033	193.993.327	490.698.096	1.175.000.000	27.000.000		
- Enti finanziari				47.270.802	20.000.000	30.999.685	55.952.216				
- Clientela					340.036.948						
B.2 Titoli di stato											
B.3 Altre passività					57.123.036			20.602.150			19.199.740
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											

Sezione 4 Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza della Società è determinato sulla base delle disposizioni di vigilanza prudenziale emanate dalla Banca d'Italia per gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs. 385/93, così come contenute nella Circolare 217 del 5 agosto 1996 (10° aggiornamento del 24 luglio 2012).

In virtù di tali regole, il patrimonio rappresenta il principale presidio a fronte dei rischi correlati all'attività della Società e la sua adeguatezza deve essere garantita e assicurata nel tempo.

Le vigenti disposizioni prevedono che gli intermediari finanziari debbano detenere costantemente un ammontare del patrimonio di vigilanza non inferiore al "requisito patrimoniale complessivo" che, per la Società, è determinato come la sommatoria tra il requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi ed il

requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito. Per quanto riguarda quest'ultimo, la normativa prevede un requisito patrimoniale pari al 6% delle attività di rischio ponderate.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Il patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo 31/12/12	Importo 31/12/11
1. Capitale	125.000.000	125.000.000
2. Sovrapprezzi di emissione	60.000.000	60.000.000
3. Riserve	91.345.532	97.293.156
- di utili	86.813.529	92.761.154
a) legale	5.496.529	5.496.529
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	81.317.001	87.264.625
-altre	4.532.002	4.532.002
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utili (perdita d'esercizio)	-29.743.267	-5.947.624
Totale	246.602.265	276.345.532

4.2 Il Patrimonio e i coefficienti di Vigilanza

4.2.1 Patrimonio di Vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza della Società risulta costituito, al 31 dicembre 2012, dalle sole componenti che caratterizzano il patrimonio di base, ossia le voci che compongono il patrimonio netto contabile (capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve e risultato d'esercizio). La Società, infatti, non ha operatività tali da dover richiedere l'applicazione di filtri prudenziali.

Il livello di adeguatezza patrimoniale della Società è costantemente monitorato attraverso un'attività di valutazione e monitoraggio, su base trimestrale, dei coefficienti di vigilanza. In particolare, tale attività si concretizza nella costante verifica dei livelli del patrimonio di base nonché delle attività di rischio ponderate. Ove necessario, vengono determinate appropriate azioni di indirizzo e controllo degli aggregati patrimoniali e della politica degli impieghi.

Un ulteriore momento di analisi e controllo preventivo dell'adeguatezza patrimoniale avviene, inoltre, nel momento in cui si debbano perfezionare operazioni di carattere straordinario (ad esempio acquisizioni, cessioni, ecc.). In queste situazioni, viene effettuata una stima di impatto dell'operazione sulle grandezze patrimoniali e, ove necessario, si programmano le azioni necessarie al fine di rispettare i vincoli normativi.

Il Patrimonio di Vigilanza relativo al 31/12/2012 è stato stimato e riportato nel prospetto seguente.

PATRIMONIO DI VIGILANZA AL 31.12.2012		
DESCRIZIONE	VOCE	VALORE
Patrimonio di base - elementi positivi: capitale sociale versato	59502.02	125.000.000
Patrimonio di base - elementi positivi: sovrapprezzi di emissione	59502.04	60.000.000
Patrimonio di base - elementi positivi: riserve	59502.06	91.345.531
Patrimonio di base - elementi positivi: totale degli elementi positivi del patrimonio di base	59502.28	276.345.531
Patrimonio di base - elementi negativi: altre immobilizzazioni immateriali	59502.34	-
Patrimonio di base - elementi negativi: perdita del periodo	59502.36	29.743.267
Patrimonio di base - elementi negativi: totale degli elementi negativi del patrimonio di base	59502.60	29.743.267
Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre: valore positivo	59502.90	246.602.264
Patrimonio di base: valore positivo	59506.02	246.602.264
Patrimonio di vigilanza: valore positivo	59516.02	246.602.264
Patrimonio di vigilanza incluso il patrimonio di 3° livello: valore positivo	59520.02	246.602.264

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Totale 2012	Totale 2011
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	246.602.264	276.095.521
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	246.602.264	276.095.521
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base		
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)	246.602.264	276.095.521
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	246.602.264	276.095.521
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	246.602.264	276.095.521
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)	246.602.264	276.095.521
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)	246.602.264	276.095.521
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	246.602.264	276.095.521

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa Compliance Basilea 2, Pillar II & III

Basilea 2 / Pillar II

Al fine di ottenere la Compliance alla normativa Basilea 2, Pillar II, year end 2011, con scadenza 30 aprile 2013, la Società ha definito una mappa dei rischi, ovvero il set di rischi significativi per BMW Financial Services Italia S.p.A. secondo il seguente schema:

- Rischi Misurabili
 - Rischio di Credito (Basel2, Pillar I)
 - Rischio Operativo (Basel2, Pillar I)
 - Rischio di Concentrazione (Basel 2, Pillar II)
 - Rischio di Liquidità (Basel 2, Pillar II)
 - Rischio di Tasso di Interesse (Basel 2, Pillar II)
- Rischi Valutabili
 - Rischio Reputazionale (Basel 2, Pillar II)
 - Rischio di Compliance (Basel 2, Pillar II)
 - Rischio Strategico (Basel 2, Pillar II)
 - Rischio di Valore Residuo (Basel 2, Pillar II)

Per i rischi misurabili è stato predisposto un framework di calcolo consuntivo (al 31 dicembre 2012), prospettico (valori previsionali al 31 dicembre 2013) e di stress test. Corrispondentemente con questi calcoli è stato predisposto il calcolo del capitale regolamentare complessivo che rappresenta la somma del capitale regolamentare per ogni rischio.

Per i Rischi Valutabili è stato fatto un assessment interno sulla base di un set di questionari.

Il progetto Basilea 2 / Pillar II ha prodotto come risultato:

1. Il Resoconto Icaap⁷, documento da inviare a Banca d'Italia per la compliance;
2. Il regolamento del Processo Icaap, descrittivo del processo interno a presidio delle sorgenti di rischio indicate nel regolamento Icaap⁸;
3. La Mappa dei Rischi⁹;
4. La piattaforma di lavoro Basel2, Pillar II¹⁰.

Basilea 2/ Pillar III

Relativamente al Pillar III sono stati rispettati i requisiti relativi alla disclosure.¹¹

In particolare sul sito della associazione di categoria Assofin www.assofin.it viene pubblicato un documento¹² con le seguenti informazioni¹³:

- Adeguatezza Patrimoniale
- Rischio di Credito
 - informazioni generali
 - informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato
- Tecniche di attenuazione al rischio
- Rischio di Tasso d'Interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio immobilizzato.

Il documento in oggetto riporta le informazioni sopraesposte attraverso delle tavole suddivise in sezioni di natura qualitativa e quantitativa.

⁷ Internal Capital Adequacy Assessment Process

⁸ Il Regolamento del Processo Icaap è un documento che descrive tutte le attività necessarie, per redigere, annualmente il Resoconto Icaap.

⁹ Documento di dettaglio sulla attuale gestione dei rischi all'interno di BMW Financial Services Italia S.p.A. secondo schema riportato: rischi valutabili e rischi misurabili

¹⁰ Un framework documentato che permette ad ogni ufficio coinvolto di effettuare le valutazioni di rischio opportune, raccolte poi nel resoconto Icaap. Fisicamente si tratta di un'area di lavoro condivisa, con dei tool di calcolo e delle procedure a supporto.

¹¹ Si intende con "disclosure" la pubblicazione/informativa al pubblico delle informazioni relative all'azienda.

¹² Informativa al Pubblico Basel2/Pillar III 31 Dicembre 2009.

¹³ Seguendo la schema della circolare di Banca d'Italia n° 216 sezione 12 capitolo 5.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	2012	2011	2012	2011
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte				
1. Metodologia standardizzata semplificata	2.986.048.816	3.436.374.795	2.493.698.739	2.804.114.371
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			149.621.924	168.255.738
B.2 Rischi di mercato				
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.3 Rischio operativo			21.339.575	21.230.993
1. Metodo base				
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.4 Altri requisiti prudenziali				
B.5 Altri elementi del calcolo				
B.6 Totale requisiti prudenziali			170.961.499	189.486.731
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			2.849.358.322	3.158.112.185
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			8,65%	8,74%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			8,65%	8,74%

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	-35.227.304	5.484.037	-29.743.267
20.	Altre componenti reddituali Attività finanziarie disponibile per la vendita: a) variazioni di fair value b) rigiro a conto economico - rettifiche da deterioramento - utili/perdite da realizzo c) altre variazioni			
30.	Attività materiali			
40.	Attività immateriali			
50.	Copertura di investimenti esteri a) variazioni di fair value b) rigiro a conto economico c) altre variazioni			
60.	Copertura dei flussi finanziari a) variazioni di fair value b) rigiro a conto economico c) altre variazioni			
70.	Differenze di cambio a) variazioni di valore b) rigiro a conto economico c) altre variazioni			
80.	Attività non correnti in via dismissione a) variazioni di fair value b) rigiro a conto economico c) altre variazioni			
90.	Utili (Perdite) attuarili su piani a benefici definiti			
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto a) variazioni di fair value b) rigiro a conto economico - rettifiche da deterioramento - utili/perdite da realizzo c) altre variazioni			
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte			
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	-35.227.304	5.484.037	-29.743.267

Sezione 6 – Operazioni con le parti correlate

6.1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica .

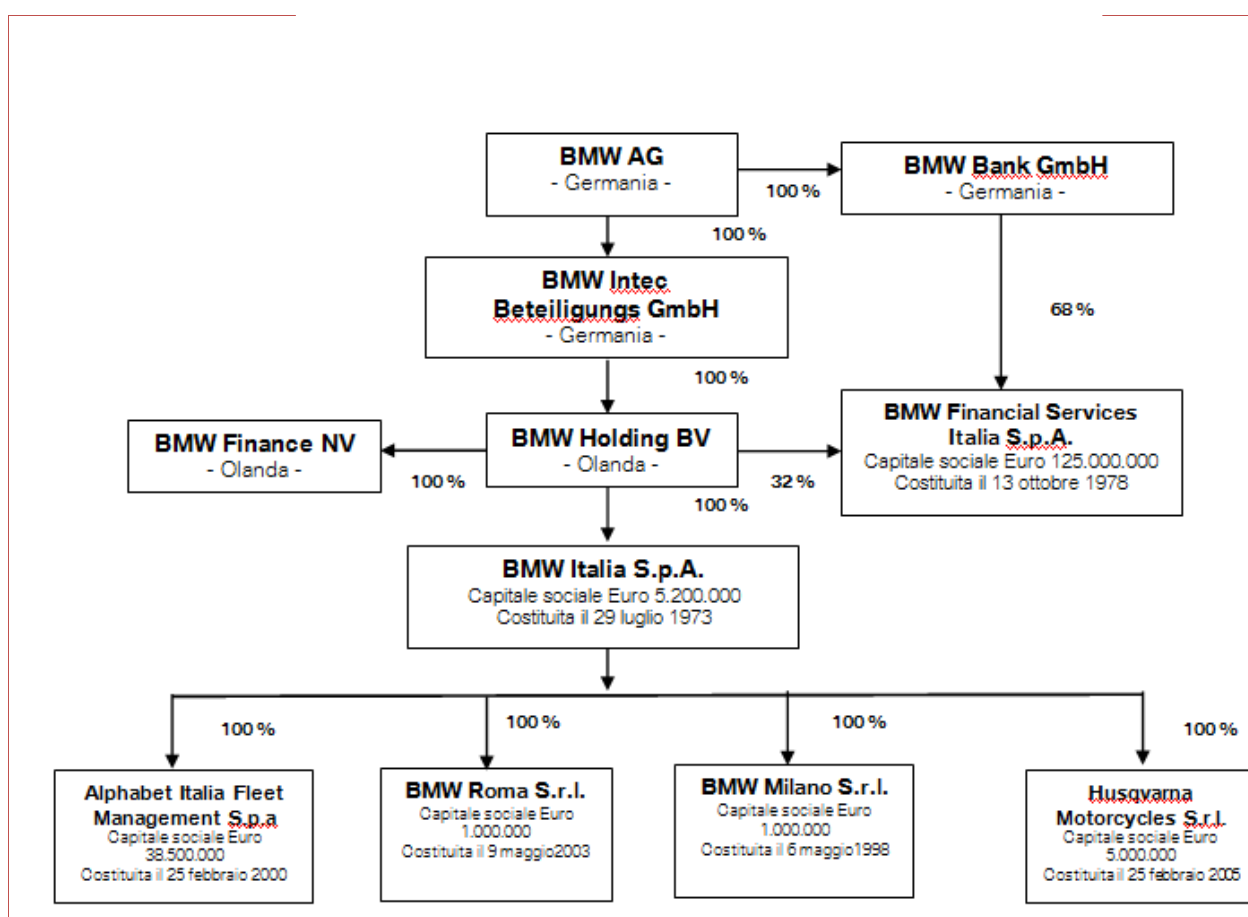
Non sono stati erogati compensi agli amministratori.
I compensi erogati ai dirigenti ammontano ad Euro 2.032.364.

6.2. Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati erogati crediti ne sono state rilasciate garanzie a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

BMW GROUP ITALIA: COMPOSIZIONE SOCIETARIA IN VIGORE AL 31 DICEMBRE 2012



Le operazioni con le società del gruppo BMW hanno per oggetto contratti di locazione finanziaria, finanziamenti a breve e medio termine, forniture di servizi vari ed acquisizione dei crediti. Tutte le operazioni sono state effettuate con regolarità temporale ed a condizioni economiche di mercato. Da luglio 2010 BMW Financial Services Italia S.p.A., a seguito dell'implementazione del progetto EU-Pass, non funge più da intermediario di liquidità (pooler) per conto del gruppo BMW in Italia verso BMW Finance N.V.

Si riepilogano nei prospetti seguenti i saldi patrimoniali ed economici del 2012 relativi alle operazioni intrattenute con le società del gruppo BMW.

Società Italiane	BMW Italia S.p.A.	Alphabet Italia Fleet Management S.p.A.	BMW Milano S.r.l.	BMW Roma S.r.l.
Voci di bilancio				
Crediti	32.716.458	1.987.725	1.191.156	25.163
Debiti	319.758.330	14.102.051	3.782.641	6.047.234
Costi	11.974.088	6.483	42.092	7.424.277
Ricavi	44.499.753	2.359.973	334	6.713.567

Società estere	BMW Finance NV	BMW Bank GmbH
Debiti	154.222.702	2.069.247.996
Costi	14.047.237	53.953.439

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Altro

Corrispettivi con spese erogati a favore della società di revisione contabile ed alle entità della rete cui appartiene la società di revisione stessa:

- revisione legale del bilancio al 31 dicembre 2012: € 188.485;
- revisione legale della situazione semestrale al 30 giugno 2012: € 54.165;
- revisione contabile del reporting package al 31 dicembre 2012: € 26.105;
- revisione contabile limitata del reporting package al 30 giugno 2012: € 3.600;
- altri servizi erogati da KPMG S.p.A : € 135.202, di cui agreed upon procedures € 132.752;
- servizi erogati da KPMG Advisory S.p.A su alcuni progetti sviluppati da BMW Financial Services Italia S.p.A. nel corso dell'esercizio.: € 472.543.

Impresa capogruppo:

- denominazione: BMW Bank GmbH;
- sede: Monaco di Baviera- Germania.

Viene di seguito riportato l'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla società Controllante, BMW Bank GmbH, che svolge attività di Direzione e Coordinamento secondo quanto previsto dall'art. 2497 del Codice Civile.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DEL BILANCIO AL 31.12.11 DI BMW BANK GmbH
(dati in migliaia di Euro)**

Balance Sheet as at 31 December 2011 - BMW Bank GmbH

Assets

	31/12/2011 EUR'000	31/12/2010 consolidated EUR'000	31/12/2010 EUR'000
1. Cash reserve			
a) cash balance	405	224	224
b) deposits with central bank balances of which: at the Deutsche Bundesbank: EUR 329,618 thousand; previous year consolidated EUR 156,469 thousand; previous year EUR 156,469 thousand	331,028	159,657	159,657
	331,433	159,881	159,881
2. Receivables from credit institutions			
a) due on demand	258,985	132,111	132,068
b) other receivables	200,274	30,025	30,010
	459,259	162,136	162,078
3. Receivables from customers of which: secured by mortgage EUR 63,401 thousand; previous year consolidated EUR 88,431 thousand; previous year EUR 88,431 thousand	10,186,341	8,771,070	8,823,785
4. Bonds and other fixed-income securities Bonds and debt securities from other issuers of which: eligible as collateral at the Deutsche Bundesbank EUR 284,506 thousand; previous year consolidated EUR 145,966 thousand; previous year EUR 145,966 thousand	343,044	162,871	162,871
5. Equities and other variable-income securities	420	420	420
6. Long-term equity investments of which: in credit institutions EUR 29 thousand; previous year consolidated EUR 29 thousand; previous year EUR 29 thousand	29	29	29
7. Shares in affiliated companies of which: to financial services institutions EUR 211,888 thousand; previous year consolidated EUR 211,888 thousand; previous year EUR 211,888 thousand	211,888	211,888	211,888
8. Leased assets	7,355,042	8,262,824	0
9. Intangible assets	9,108	1,377	1,377
10. Tangible Assets	12,042	7,292	7,046
11. Other assets	294,704	1,900,618	32,739
12. Prepaid expenses	4,350	7,596	7,414
Total assets	19,207,660	19,648,002	9,569,528

Equity and Liabilities

	31/12/2011 EUR'000	31/12/2010 consolidated EUR'000	31/12/2010 EUR'000
1. Liabilities to credit institutions			
a) due on demand	14,054	26,319	26,306
b) with fixed term or withdrawal notice	44,706	148,972	66,481
	58,760	175,291	92,787
2. Liabilities to customers			
a) savings deposits with fixed withdrawal notice of three months	4,111,720	2,288,618	2,288,618
b) other liabilities			
ba) due on demand	2,873,806	3,549,348	3,274,639
bb) with fixed term or withdrawal notice	3,735,776	5,317,878	1,775,146
	10,721,302	11,155,844	7,338,403
3. Other liabilities	4,242,083	4,391,030	116,571
4. Deferred income	1,854,417	2,222,481	514,520
5. Provisions			
a) provisions for pensions and similar obligations	5,293	3,964	3,831
b) tax provisions	109	18,464	18,332
c) other provisions	128,378	155,410	74,832
	133,780	177,838	96,995
6. Subordinated liabilities	0	105,200	135,878
7. Fund for general banking risks	540,000	388,000	258,000
8. Capital			
a) subscribed capital	12,300	12,300	12,300
b) capital reserve	1,641,785	1,016,785	1,000,841
c) retained earnings	3,233	3,233	3,233
	1,657,318	1,032,318	1,016,374
Total stockholder's equity and liabilities	19,207,660	19,648,002	9,569,528

1. Contingencies

Liabilities on guaranties
and under warranties

47	29,378	29,378
----	--------	--------

2. Other liabilities

Committed credit facilities

38,621	44,660	44,660
--------	--------	--------

Income Statement of BMW Bank GmbH
for the Year Ended 31 December 2011

	31/12/2011 EUR'000	31/12/2011 EUR'000	31/12/2011 EUR'000	31/12/2010 consolidated EUR'000	31/12/2010 consolidated EUR'000	31/12/2010 consolidated EUR'000	31/12/2010 EUR'000	31/12/2010 EUR'000	31/12/2010 EUR'000
1. Interest Income from									
a) lending and money market transactions	655,006			589,793			468,542		
b) fixed-income securities and book-entry securities	3,983	658,989		3,549	593,342		3,549	472,091	
2. Interest expense		-518,289	140,700		-555,975	37,367		-182,605	289,486
3. Leasing Income		5,064,072			4,115,516			0	
4. Leasing expense		-3,306,855	1,757,217		-2,185,691	1,929,825		0	0
5. Current income from investments			1			1			1
6. Commission Income		35,301			29,162			29,162	
7. Commission expense		-82,906	-47,605		-71,685	-42,523		-40,812	-11,650
8. Other operating Income			236,647			220,134			181,855
9. General administrative expense									
a) personnel expenses									
aa) wages and salaries	-85,911			-70,308			-70,308		
ab) social security contributions, pensions and other benefits of which: pensions EUR 2,196 thousand; previous year consolidated EUR 3,364 thousand; previous year EUR 3,364 thousand	-13,637	-99,548		-12,854	-83,162		-12,854	-83,162	
b) other administrative expenses		-124,486	-224,034		-111,862	-195,024		-101,429	-184,591
10. Depreciation and amortization expense									
a) on leased assets		-1,374,528			-1,492,352			0	
b) Intangible and tangible assets		-1,891	-1,376,419		-2,150	-1,494,502		-1,834	-1,834
11. Other operating expenses			-79,673			-83,129			-72,731
12. Write-downs and value adjustments of receivables and certain securities and additions to loan-loss provisions			-133,302			-132,966			-106,875
13. Expenses from loss absorption			-5,451			-5,642			0
14. Addition to the fund for general banking risks			-152,000			-175,900			-45,900
15. Net operating Income			116,081			57,641			47,761
16. Extraordinary Income		102			2,211			2,211	
17. Extraordinary expense		0			-279			-278	
18. Extraordinary net Income (expense)		102	102		1,932	1,932		1,933	1,933
19. Taxes on Income and earnings			-31,939			-18,067			-15,178
20. Other taxes			-824			-313			0
21. Profit and losses from profit and loss transfer agreements			-83,420			-41,193			-34,516
22. Net Income for the year			0			0			0

Presidente C.d.A.
Harald Schlegel



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
BMW Financial Services Italia S.p.A.

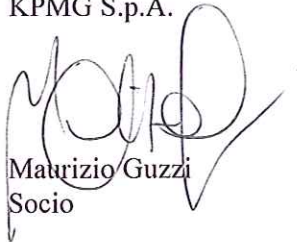
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della BMW Financial Services Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della BMW Financial Services Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BMW Financial Services Italia S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della BMW Financial Services Italia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della BMW Financial Services Italia S.p.A. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della BMW Financial Services Italia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BMW Financial Services Italia S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Milano, 10 aprile 2013

KPMG S.p.A.



Maurizio Guzzi
Socio

BMW FINANCIAL SERVICES ITALIA S.P.A.

Sede in San Donato Milanese (MI)

Via dell'Unione Europea, 1

Capitale sociale €. 125.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 00794220236

Società sottoposta alla direzione e coordinamento della BMW Bank GmbH

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE


**ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2
DEL CODICE CIVILE, RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31**

DICEMBRE 2012

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile in quanto la Società, a norma di statuto, ha conferito alla KPMG S.p.A., iscritta nel registro istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, l'incarico di revisione e controllo contabile ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 39/2010, e pertanto il Collegio Sindacale svolge esclusivamente le funzioni di vigilanza previste dall'art. 2403, primo comma c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 l'organo di controllo ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tenendo in debito conto, nell'espletamento dell'incarico, dei suggerimenti indicati nelle *“Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili”*.



Avendo da un lato partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e dall'altro lato ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In particolare, tra le operazioni di maggior rilievo poste in essere dalla Società, Vi rammentiamo: (i) la delibera da Voi assunta nello scorso mese di dicembre, di cedere, in esecuzione del progetto "EU Pass", l'unica azienda costituita dal complesso di beni organizzati per l'esercizio dell'attività finanziaria alla controllante "BMW Bank GmbH", con le conseguenti modifiche dello statuto sociale; (ii) il reiterato aggiornamento del Regolamento aziendale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni, con particolare riferimento all'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; in tale ambito, nell'azione di vigilanza, il Collegio Sindacale ha adottato, nel rispetto dei reciproci ruoli, un approccio proattivo sia nell'implementazione del sistema dei controlli interni che nei rapporti con l'Autorità di Vigilanza e con il Corporate Audit della capogruppo BMW AG.

Vi segnaliamo che il servizio di *internal audit*, affidato al BMW Corporate Audit AG in forza di specifico contratto di servizi, ha regolarmente effettuato nel trascorso esercizio le verifiche programmate nel piano di audit approvato dal Consiglio di Amministrazione; il Collegio Sindacale ha inoltre incontrato i soggetti incaricati

dell'*audit* interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e mediante l'esame di documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce di cui all'art. 2408 del codice civile, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Relativamente al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, diamo atto che il medesimo - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione e dal Rendiconto Finanziario – ci è stato messo tempestivamente a disposizione, sia pure senza riferimento al termine di cui al primo comma dell'art. 2429 del Codice Civile, cui abbiamo espressamente rinunciato; così come Voi avete rinunciato all'analogo termine di cui al terzo comma del medesimo articolo; allo scopo di favorire una più rapida conclusione della procedura di approvazione del bilancio.

Il bilancio è stato redatto in conformità:

- ai Principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) così come omologati al 31 dicembre 2012 dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002;

- alle disposizioni del D.Lgs. 38/2005 dato che la società è un intermediario finanziario iscritto all'albo di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB);
- alle *“Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEI, delle SGR e delle SIM”* emanate il 13/3/2012.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, che risulta conforme al D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87.

L'esercizio chiuso al 31/12/2012 evidenzia una perdita di € 29.743.267 (perdita 2011 € 5.947.624).

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 3, D.Lgs. n. 87/92, Vi ha fornito nella sua Relazione sulla Gestione ampie informazioni sull'attività della Vostra Società nell'esercizio trascorso, sui principali rischi ed incertezze cui la società risulta esposta e sulla possibile evoluzione della gestione, anche con riferimento alla negativa situazione congiunturale.

Inoltre, nella Nota Integrativa e nei relativi allegati, ha fornito tutte le informazioni di natura quantitativa e qualitativa ed i dettagli richiesti dal D.Lgs. n. 87/92 per le singole voci del Bilancio ed in particolare: i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, i movimenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Risultano altresì fornite le informazioni relative al calcolo del Patrimonio di Vigilanza relativo al 31/12/2012.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle disposizioni di legge, ed in particolare a quelle del D.Lgs. n. 87/92, ovvero non è stata disapplicata alcuna disposizione sulla presentazione o formazione del

bilancio perché ritenuta incompatibile con una rappresentazione veritiera e corretta.

Vi confermiamo inoltre che la società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali con società controllanti, controllate, consociate e parti terze; le suddette operazioni sono di natura commerciale e finanziaria, e rispondono all'interesse della società e sono state condotte a valori di mercato.

Risulta adempiuto l'obbligo informativo previsto dall'art. 2497 bis c.c. (attività di direzione e coordinamento dei gruppi).

In apposite sezioni della Nota Integrativa l'Organo Amministrativo ha fornito informazioni in ordine:

- a) ai rischi e le relative politiche di copertura;
- b) alle operazioni compiute con parti correlate, dando atto che le stesse sono state effettuate con regolarità temporale ed a condizioni economiche di mercato.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Ai sensi dell'art. 2409 septies c.c., diamo atto che nel corso dell'esercizio abbiamo incontrato, quale Comitato per il controllo interno ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 39/2010, i responsabili della società KPMG S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti, e da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

La Società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ha rilasciato la propria relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, la quale non contiene rilievi ed attesta che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione



patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società. La predetta relazione attesta altresì, ai sensi dell'art. 14 del citato decreto, che la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

A conclusione di quanto sopra esposto, e per gli aspetti di competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 così come redatto dall'Organo Amministrativo, ed alla integrale copertura della perdita d'esercizio di €. €. 29.743.267 mediante utilizzo degli utili riportati a nuovo da precedenti esercizi, non determinando tale perdita una situazione rilevante ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile.

Bergamo, 10 aprile 2013

Il Collegio Sindacale



Alfredo Bartolozzi (Presidente)

Battista Seghezzi (Sindaco effettivo)

Angelo Rampoldi (Sindaco effettivo)